TRIESTE, Martedì 14 Maggio 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova serie N. 6350
Anno XVIII dell' E. F. - V dell' Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

Liegi baluardo della difesa belga espugnata dalle armate tedesche

L'esercito olandese tagliato in due tronconi dalla rapida avanzata
18 mila prigionieri - Le coste dello Zuiderzee raggiunte in ogni punto
Quattro unità navali ed altri 320 apparecchi perduti dagli alleati

I comunicati germanici

BERLINO, 13

Il Gran Quartiere Generale annuncia:

«L'offensiva in occidente ha fatto buoni progressi. In Olanda le truppe tedesche avanzano ad occidente del Canale Wilhelm e hanno stabilito il collegamento con le truppe di aviazione sbarcate intorno a Rotterdam. Nel Belgio il passaggio del Canale Alberto è stato forzato anche a nord-ovest di Hasselt.

Dominio aereo

Ad occidente di Liegi le nostre truppe avanzano a nord della Mosa, in direzione ovest, e sono penetrate nella città di Liegi. Sulla cittadella sventola da stamane la bandiera tedesca. Alcuni forti della periferia oppongono ancora resistenza.

Ad occidente della Curthe e nel Belgio meridionale le truppe francesi sono state ributtate. Qui le nostre divisioni sono in rapida avanzata e gli avamposti già si avvicinano agli obiettivi fissati. A sud di Saarbrücken e a sud-est di Zwibruecken abbiamo portato avanti le nostre posizioni, facendo parecchie centinaia di prigionieri.

L'avanzata dell'esercito è stata efficacemente appoggiata da attacchi dell'arma aerea contro concentramenti di truppe, colonne in marcia e linee ferroviarie. Inoltre l'aviazione ha proseguito, con evidenti successi, la sua azione per il dominio del cielo in tutte le zone di operazioni.

Nella giornata di ieri sono stati distrutti complessivamente 320 apparecchi nemici, di cui 58 in combattimenti, 72 dalle batterie contraeree e gli altri nel corso di incursioni contro gli aeroporti.

Perdite esigue

Nella sola zona di Maastricht, durante un attacco aereo britannico contro i passaggi sulla Mosa, la nostra artiglieria contraerea ha abbattuto 25 aeroplani. Una squadriglia da caccia ha abbattuto da sola 16 aerei nemici.

Le nostre perdite in proporzioni a quelle del nemico e ai risultati ottenuti sono state esigue anche ieri. Esse ammontano a 31 apparecchi.

Il nemico ha subìto perdite anche sul mare. Davanti alla costa olandese un incrociatore è stato gravemente danneggiato da una bomba di massimo calibro. Un altro incrociatore della classe «Southampton», come pure una nave trasporto di 15 mila tonnellate e 7 navi mercantili, sono stati colpiti e incendiati. Davanti a Narvik, dove sono entrate in azione nuove forze navali britanniche, un cacciatorpediniere inglese è stato gravemente danneggiato da una bomba di grosso calibro. La stessa sorte è toccata davanti a Hemosoy ad un incrociatore

Nella Norvegia centrale le truppe tedesche operanti presso Mosioen e Mo hanno ricevuto altri rinforzi. Il presidio di Narvik è alle prese con forze nemiche soverchianti.

Un generale catturato

Stamane cinquanta apparecchi nemici sono stati abbattuti presso Dortbrecht e Vissingen in Olanda.

Da fonte competente si comunica che le truppe tedesche, dopo avere raggiunta la costa olandese presso Harlingen, sono arrivate ora dovunque allo Zuiderzee. Con ciò tutta quanta la provincia di Groninga nell'Olanda settentrionale è in mani germaniche.

Il «D. N. B.» informa che, in base a segnalazioni giunte all'ultimo momento, l'arma aerea tedesca ha affondato altre quattro navi britanniche, di cui un cacciatorpediniere e una nave trasporto, che sono colate a picco immediatamente, ed altre due navi trasporto, che si sono incendiate. Il tutto per un complessivo tonnellaggio di 10 mila tonnellate.

Si comunica pure ufficialmente che presso Tilburg, nell'Olanda meridionale, è stato catturato un Generale olandese col suo Stato Maggiore. Secondo le ultime informazioni una sola Armata tedesca ha fatto circa 18 mila prigionieri in Olanda. I prigionieri francesi catturati dai tedeschi nell'azione svolta ieri a sud di Saarbrûcken ammontano a 600. Si ha notizia che nella regione a sud-ovest di S. Tronds, reparti di carri armati tedeschi si sono scontrati con carri armati nemici e, in collaborazione con l'aviazione, li hanno respinti.

Le azioni aeree inglesi nei bollettini ufficiali

LONDRA, 13

Il Ministero dell'Aria comunica che la scorsa notte le forze aeree inglesi hanno bombardato mezzi di comunicazione tedeschi in Germania, tra il Reno e la frontiera olandese. Squadriglie di Blenheim hanno anche bombardato truppe tedesche che avanzavano nel Belgio orientale. Tutti gli apparecchi inglesi ad eccezione di uno hanno fatto ritorno alle loro basi.

Un altro comunicato dello stesso Ministero informa che due squadriglie da bombardamento britanniche hanno attaccato con successo l'aerodromo di Waalhaven nelle vicinanze di Rotterdam, aeroporto che nella giornata di ieri è ritornato in possesso del nemico che se ne serve come base per le proprie operazioni.

Un successivo comunicato dice: «Intense operazioni dell'aviazione inglese sono continuate su tutto il fronte. Un considerevole numero di apparecchi nemici da bombardamento spesso scortati da caccia è stato impegnato in azioni. I rapporti finora ricevuti indicano che più di 40 apparecchi tedeschi di vario tipo sono stati abbattuti dai caccia inglesi che hanno subìto poche perdite. Contrariamente alle affermazioni tedesche, solo uno «Spitfire» è stato costretto a discendere dopo una battaglia presso Rotterdam avvenuta nelle prime ore di stamane nel corso della quale tre apparecchi nemici da bombardamento e almeno uno da caccia sono stati abbattuti. Gli attacchi su aerodromi inglesi sono stati oggi meno intensi con lievi danni e poche vittime. L'avanzata delle truppe nemiche è stata impedita da una serie di ben riusciti attacchi dalle due parti della frontiera olandese.

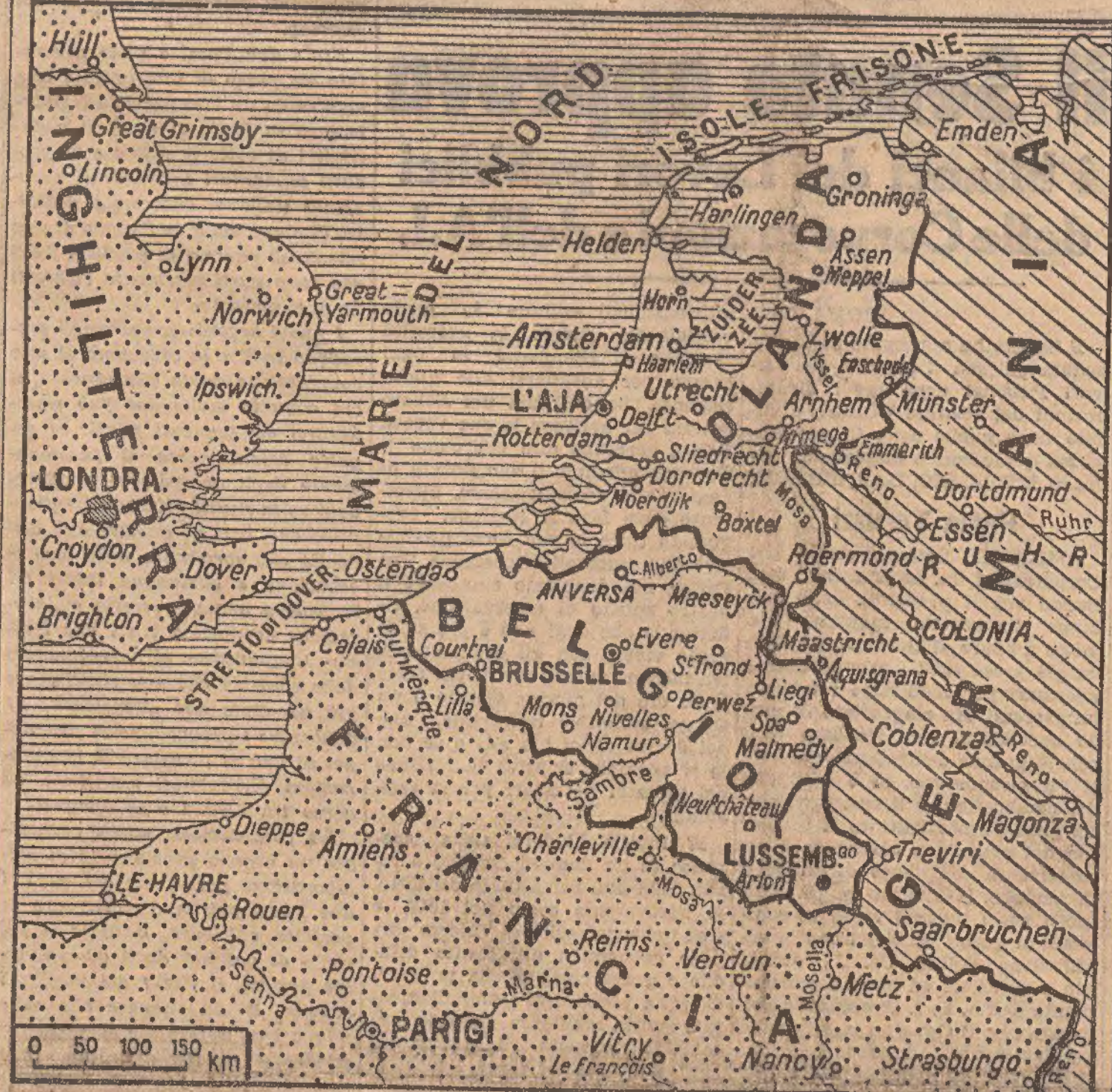
La rioccupazione del Waalhawen da parte del nemico è stata seguita da una serie di attacchi che hanno limitato l'uso dell'aerodromo. Bombardamenti diurni hanno avuto luogo contro colonne tedesche nel Belgio e nel Lussemburgo. L'intensa reazione nemica ha inflitto perdite ad apparecchi inglesi da bombardamento. Apparecchi della difesa costiera in servizio di perlustrazione sulle coste olandesi hanno abbattuto parecchi caccia nemici ed attaccate navi ausiliarie tedesche.»

L'Ammiragliato comunica che durante le operazioni militari germaniche nel Belgio e nell'Olanda rilevanti forze navali britanniche hanno eseguito continue operazioni sulle coste di questi due Paesi, malgrado ripetuti attacchi aerei fatti contro di esse. Le operazioni militari degli alleati sono state sostenute dall'azione navale. Truppe nemiche che hanno atterrato per mezzo di paracadute sugli aerodromi e sulle spiaggie, sono state bombardate.

Prove trovate dai tedeschi sui propositi aggressivi delle Potenze occidentali

BERLINO, 13

Ad Arngeim in Olanda negli uffici dello Stato Maggiore di un Corpo d'Armata olandese i tedeschi hanno trovato 32.000 carte topografiche all'1 per mille del territorio della Ruhr.

In queste carte gli obiettivi conosciuti dagli olandesi sono contrassegnati. Nei circoli militari tedeschi questa scoperta è considerata come una prova della progettata aggressione delle Potenze occidentali, col concorso del Belgio e dell'Olanda, contro il territorio tedesco della Ruhr.

Il Reich segue con orgogliosa fierezza la travolgente marcia dei suoi invitti soldati

Decisiva preponderanza sui fronti terrestri e nel cielo dimostrata finora nei confronti delle forze avversarie

BERLINO, 13

Abbiamo visto stasera a Berlino i primi giornali della sera della fe- sa festiva di Pentecoste, andare a ruba. La gente leggeva avidamente il bollettino pur avendolo appreso dalla radio per trovare la conferma, nero sul bianco, della gloriosa notizia della giornata, l'occupazione di Liegi, e l'annuncio che la bandiera uncinata del terzo Reich sventola sulla cittadella del poderoso aggruppamento di forti, uno dei cardini della difesa belga.

Ma non è questo il solo successo delle armate tedesche messe in moto nelle prime ore della storica giornata del 10 maggio. Le divisioni operanti a nord contro l'Olanda, sono riuscite a stabilire il collegamento con le truppe tedesche sbarcate dagli aeroplani da trasporto sul campo di Rotterdam che hanno tenuto duro contro gli olandesi per tempo sufficiente per essere soccorsi dai camerati accorrenti da oriente.

Valanga di ferro

Si deve dunque ritenere che l'Olanda è ormai tagliata in due senza alcuna possibilità di efficace resistenza. La parte settentrionale è quella di maggiore estensione ed in essa si trova Amsterdam. Alle divisioni olandesi che vi sono rimaste, non resta che la resa a più o meno breve scadenza. Le forze che eventualmente fossero nella parte meridionale potranno tentare di mettersi in salvo se ne avranno il tempo, nel vicino Belgio. Ma anche in questo Paese, nonostante la accanita resistenza dei belgi, nonostante le fortificazioni da lungo tempo apprestate, le forze tedesche avanzano.

In più punti esse hanno attraversato il Canale Alberto sul quale si appoggia la prima linea difensiva del Belgio. E' una travolgente valanga di ferro e di fuoco che schianta tutti gli ostacoli: ferro e fuoco in terra, ferro e fuoco nel cielo. Sembra che, in queste prime asperrime giornate di battaglia l'esercito tedesco abbia confermato la propria assoluta superiorità nell'aria. Sono le squadriglie dei bombardieri e dei cacciatori del Reich secondo la valutazione dei competenti del Reich, che avranno ormai il dominio del cielo.

Dopo che ieri si era annunciata la distruzione di tre o quattrocento apparecchi nemici, oggi, a queste formidabili perdite, si aggiungono altri 320 apparecchi. E' fuori d'ogni dubbio che l'opera dell'aviazione contribuisce poderosamente forse in misura non prevista al progresso e al successo della gigantesca offensiva sferrata contro il Belgio e l'Olanda dal terzo Reich col fine ultimo di colpire in un secondo tempo al cuore le Potenze occidentali.

Certezza di vittoria

Con metodo ininterrotto di bombardamento l'aviazione prepara la avanzata delle truppe, sconvolgendo nelle retrovie le comunicazioni e attaccando a fondo le navi da guerra e da trasporto. A quanto pare si deve anche all'aviazione la presa di alcuni forti belgi bersagliati con bombe cariche di esplosivi di eccezionale potenza. Assistiamo insomma allo svolgersi della più grande spaventosa battaglia, come ha detto lo stesso Churchill insediandosi oggi col suo nuovo Governo ai Comuni, che la storia ricordi.

Il Reich fa anche largo impiego di paracadutisti. Il Comando francese ha dato, con i suoi toni, l'ordine di fucilare tutti i paracadutisti catturati che vestissero l'uniforme degli eserciti alleati o fossero comunque travestiti, senz'altro passati per le armi. Il Reich ha immediatamente reagito facendo pervenire agli Stati avversari, per mezzo delle Potenze cui sono affidati la tutela dei propri interessi, una energica diffida. Si smentisce categoricamente che i paracadutisti tedeschi scendono in territorio nemico nelle uniformi degli eserciti alleati e sotto altre spoglie.

«Questa è l'ora del combattente al fronte, dice stasera un articolo della D. A. Z. rilevando come le prime imprese delle forze armate tedesche e le ardimentose gesta dell'aviazione dimostrino luminosamente la superiorità del soldato germanico con quale superbo animo e assoluta certezza di vittoria l'esercito del Reich sia lanciato all'attacco.

Il soldato germanico risponde perfettamente alle aspettative della Nazione e del Führer. Questa guerra imposta al Reich dall'Inghilterra e dalla Francia si concluderà con la più gloriosa vittoria che mai abbiano riportato le armi germaniche.

E' il Comando Supremo tedesco, dove si trova personalmente il Führer, a dirigere le operazioni si ispira a principii tattici e strategici assolutamente nuovi, che il profano aveva tuttavia intuito già durante le campagne in Polonia e in Norvegia. Una strategia cui l'avversario è impreparato e che pertanto lo disorienta e butta all'aria tutti i suoi piani.

«La presa di Liegi e la netta affermazione della nostra aeronautica sul nemico —, aggiunge la D. A. Z. — non fanno che riaffermare la sicurezza della vittoria dell'intera Nazione».

Mentre gli ufficiosi nazionalsocialisti dànno rilievo e luce a questo elevato e fiducioso stato d'animo in Germania, il nuovo Primo Ministro britannico ha tenuto un discorso nel quale traspare la mortale preoccupazione che domina oggi l'Inghilterra. Winston Churchill non ha potuto prospettare al Paese che un oscuro avvenire di sangue, di pericoli e di tremendi sacrifici. «E' in giuoco — egli ha detto — l'esistenza dell'Impero britannico e di tutto ciò che esso rappresenta». E l'Impero, come gli ufficiosi nazionalsocialisti non si nascondono, è deciso a lottare a fondo a qualunque costo. Il nuovo Ministero, si osserva ancora, comprende tutti i guerrafondai che hanno voluto il presente conflitto, con Churchill, Eden, Duff Cooper e Chamberlain alla testa. Non è un Ministero ma è un'accolta, tutto sommato, di gente vecchia e frusta.

Il rimpasto di Churchill

L'autorevole ufficioso Otto Best vi vuol vedere anche una aperta negazione dei principii democratici in quanto il Gabinetto si compone di personalità che fino a ieri si combattevano accanitamente su tutti i campi, dalla politica estera all'economia, dalla politica sociale a quella militare.

Morisson che ancora cinque giorni fa accusava Chamberlain di incapacità siede adesso accanto a lui al Governo. I capi del partito socialista hanno fatto pieno atto di sottomissione al guerrafondaio Churchill: «Un fatto questo del quale bisognerà tener conto in avvenire». Duff Cooper al Ministero delle Informazioni è trattato con tagliente inronia e si ricordano i clamorosi successi del suo viaggio propagandistico agli Stati Uniti.

Prendendo a pretesto l'attacco tedesco al Belgio e all'Olanda, le Potenze occidentali hanno impresso un nuovo e più energico impulso alla loro campagna nella Repubblica stellata; una campagna che si informa naturalmente agli abusati motivi che ebbero buon giuoco venticinque anni fa, ma che oggi si crede a Berlino non sortiranno più alcun risultato. A Berlino si ripete che se il Reich si è deciso ad attaccare il Belgio e l'Olanda, lo ha fatto per prevenirne l'invasione, come già lo provò occupando la Danimarca e la Norvegia.

Gli Stati Uniti

Ad ogni modo la stampa nazionalsocialista prevede che nel corso della settimana la lunga discussione in seno al Congresso sarà dominata dagli avvenimenti europei. Secondo informazioni del corrispondente da New York della D. A. Z. negli ambienti governativi si prospetta la possibilità che la clausola del «cash and carry» abbia ad essere soppressa e che si offra alle Potenze occidentali un appoggio più diretto e più efficace. Per ora tuttavia non v'è nessun sintomo veramente preoccupante di aperto interventismo. Gli Stati Uniti, si dice qui, dovrebbero piuttosto badare come l'Inghilterra, fedele ai suoi metodi, si sia affrettata a mettere le mani su una parte dell'Impero coloniale olandese. Come reagiranno a questo atto di rapina i vari Stati interessati? Le Repubbliche americane dovrebbero considerare che alla debole Olanda si sostituiscono nel Mare dei Caraibi due Potenze navali come l'Inghilterra e la Francia.

Le preoccupazioni e le proteste del Giappone trovano a Berlino piena comprensione. Il Giappone oltre tutto manifesta le sue apprensioni che l'Olanda abbia messo a disposizione delle Potenze occidentali le immense risorse del suo Impero coloniale.

Infine ha grande eco in Germania la crescente tensione fra Roma e Londra. La stampa nazionalsocialista riferisce ampiamente ancora sui danni provocati all'Italia dal blocco navale degli alleati.

MASSIMO CAPUTO

La relazione Pietromarchi sui soprusi anglo-francesi

Ondata di sdegno sollevata dalla schiacciante documentazione

Dimostrazioni di studenti e di popolo in tutta Italia

ROMA, 13

I soprusi e le angherie usate dalle Potenze occidentali per il cosidetto controllo navale, ai danni dell'Italia fascista, portati a conoscenza del popolo, a mezzo della relazione del capo dell'ufficio «Guerra economica» ha avuto in tutta Italia eco vastissima di sdegno.

E il vivo sdegno per questo stato intollerabile di cose, unanimemente sentito dall'intero popolo italiano, sensibile e geloso dell'onore della Patria, è stato oggi manifestato dagli studenti di tutti gli Atenei e di tutti gli istituti scolastici di ogni città e di ogni paese d'Italia con imponenti adunate alle quali si sono unite masse di popolo.

Nell' Urbe

Le dense colonne, con alla testa il tricolore d'Italia, hanno percorso al canto degli inni della Patria e della Rivoluzione, le vie principali dei vari centri attestando il proprio risentimento e rinnovando al Fondatore dell'Impero, con possenti dimostrazioni d'entusiasmo la propria fede, che è la fede unica e incrinabile che anima e caratterizza tutto il popolo italiano.

A Roma le colonne studentesche, mossesi dalla città universitaria e dai vari istituti, hanno raggiunto, in un'atmosfera vibrante, le principali arterie cittadine, percorrendole tra ardenti acclamazioni all'indirizzo del Duce. Le dimostrazioni, protrattesi a lungo, hanno assunto un tono altissimo.

A Forlì una esuberante e fiera legione di studenti ha gridato, attraversando le vie della città, tutta la sua fede al Duce, forgiatore dei destini dell'Italia Imperiale. Il popolo si è unito entusiasta alle dimostrazioni della gioventù studiosa ineggiando anche esso a lungo al Fondatore dell'Impero.

Ad Ancona oltre tre mila studenti si sono riuniti in piazza Roma, donde sempre ineggiando all'Italia e al Duce, hanno raggiunto il Palazzo del Littorio. Qui il Federale ha esaltato alla superba massa giovanile la missione dell'Italia nel mondo e l'alto spirito guerriero della gioventù studiosa.

A Napoli, dopo che il Segretario federale ha tenuto il rapporto ai Direttori federale e del Fascio partenopeo, agli squadristi ed ai fascisti universitari — rapporto che si è concluso con una entusiastica manifestazione di fede al Duce — squadristi e fascisti universitari, con alla testa autorità e gerarchie, si sono recati a rendere omaggio alle Forze Armate, soffermandosi acclamanti sotto i Comandi del Corpo d'Armata e del Dipartimento della R. Marina. Alla manifestazione si è unita la popolazione, con possenti invocazioni al Fondatore dell'Impero. Il corteo si è poi recato a rendere omaggio al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione alla Casa del Fascio.

Il nostro diritto

A Bari le colonne studentesche, dopo aver percorso le principali arterie cittadine, si sono riversate alla sede della Federazione dei Fasci di Combattimento. Il Segretario federale ha salutato i giovani, ne ha esaltato lo spirito e la fede ed ha affermato i diritti dell'Italia fascista ed imperiale, concludendo con la certezza che, agli ordini del Duce, saranno raggiunte tutte le mète. Le parole del gerarca sono state salutate con una imponente ovazione all'indirizzo del Duce.

A Chieti studenti e popolo, inneggiando alle fortune d'Italia, si sono riversati presso il palazzo della Federazione dei Fasci. In breve la dimostrazione ha assunto un tono di alto patriottismo. Il Federale ha quindi rivolto ai giovani ardenti parole e le manifestazioni di entusiasmo si sono rinnovate più vibranti. Poi gli studenti si sono recati a rendere devoto omaggio al monumento ai Caduti per la Rivoluzione.

A Palermo numerose teorie di studenti di tutte le scuole palermitane si sono dirette in colonna, con bandiere, labari e gagliardetti, alla Casa del Fascio. Alla massa imponente ha rivolto vibranti parole il Federale, il quale ha poi ordinato il saluto al Duce, suscitando una nuova calorosa entusiastica manifestazione all'indirizzo di Benito Mussolini. La colonna, ricompostasi, ha attraversato le principali vie al canto degli inni della Patria e della Rivoluzione, tra fervide acclamazioni da parte del popolo.

A Firenze

A Caltanissetta le gagliarde schiere giovanili, attraversando le vie della città, hanno sostato acclamanti dinanzi ai Comandi della Divisione militare e della Milizia e presso la sede della Federazione fascista. Qui il Federale ha brevemente parlato tra il rinnovarsi delle entusiastiche manifestazioni. Il corteo si è poi recato al palazzo del Governo. Il Prefetto ha rivolto fervide parole alla massa studentesca che, prima di sciogliersi, ha intonato gli inni della Patria e della Rivoluzione.

A Firenze la gioventù studiosa fiorentina ha voluto manifestare la propria pronfonda indignazione per l'intollerabile arbitrio anglo-francese sui nostri traffici marittimi con una dimostrazione di protesta nei pressi dei Consolati dei Paesi alleati, dimostrazione che per altro si è svolta con la massima disciplina e il benchè minimo incidente. Applaudita dalla cittadinanza, la colonna ha percorso le vie del centro al canto degli inni della Patria recandosi poi alla Casa del Fascio, dove, al grido di «Duce Duce», si è sciolta.

A Salerno una imponente colonna di studenti delle scuole medie ha percorso, al canto degli inni della Rivoluzione, le strade della città, sostando in Piazza del Governo e successivamente dinanzi alla sede della Federazione dei Fasci di Combattimento. Dal balcone della Casa Littoria, il Segretario federale ha rivolto ai giovani ardenti parole di incitamento

Ad Aquila numerosissimi giovani, bandiera in testa e preceduti dal Provveditore agli Studi e da presidi e professori, hanno sfilato per le vie cittadine al canto degli inni della Patria e della Rivoluzione e acclamando a Casa Savoia e al Duce.

Come Parigi si difende dalle precise accuse

PARIGI, 13

(m. g.) La relazione presentata dal conte Pietromarchi sul controllo navale franco-britannico esercitato sulle importazioni ed esportazioni italiane, è oggi l'elemento dominante della situazione diplomatica.

Una nota diramata dal Quai d'Orsay precisa il punto di vista francese dinanzi alle affermazioni italiane. Le autorità francesi sostengono che la Francia e la Granbretagna hanno applicato le regole alle quali si ispirò il blocco durante la guerra del 1934-35. La nota respinge l'accusa che gli alleati vogliono fare del blocco uno strumento di egemonia commerciale, sostenendo anzi che i Governi di Parigi e di Londra non hanno usato di tutti i diritti loro riconosciuti in qualità di belligeranti. «Hanno avuto premura, al contrario, di ridurre al minimo le conseguenze che l'esercizio normale di questo diritto avrebbe potuto avere per l'economia italiana».

La documentazione circostanziata del testo italiano è tuttavia talmente eloquente che dinanzi alle affermazioni francesi ci si domanda quale sarebbe oggi la situazione creata all'Italia se — come sostiene la nota — il blocco si fosse esercitato senza «i riguardi usatici». Viene sostenuto che tanto Parigi che Londra non hanno voluto tenere deliberatamente conto che l'Italia non si considera come neutrale e che il Governo italiano ha rifiutato di dare le garanzie che gli erano richieste per un accordo che riducesse al minimo gli inconvenienti che provoca facilmente la applicazione del blocco. *(Trenta righe censurate).*

L'argomentazione francese sostiene inoltre che «invece di essere soffocata dal blocco, l'economia italiana ha preso negli ultimi mesi uno sviluppo considerevole», senza tener presente che le aumentate importazioni italiane sono determinate dalla necessità nella quale si trova oggi l'Italia di rifornire le sue riserve e di intensificare la sua produzione per far fronte a qualsiasi evenienza.

La nota conclude infine: «La relazione del conte Pietromarchi è pubblicata nel momento in cui importanti negoziati sono in corso con le autorità italiane per alleggerire il controllo.

Vani sforzi a Londra per attenuare la portata delle odiose misure

LONDRA, 13

I giornali si sforzano di attenuare la portata del rapporto Pietromarchi sugli abusi del controllo marittimo anglo-francese, evitando di metterlo nel giusto rilievo. Però il *Daily Telegraph* avverte che la pubblicazione del rapporto costituisce il primo colpo dell'Italia in quella che sarà un'accanita campagna contro il blocco. Gli altri giornali finora si astengono dai commenti.

Lo sviluppo delle operazioni

Le notizie finora giunte, e che possono ritenersi attendibili, precisano l'occupazione dell'Olanda settentrionale, l'avvenuto contatto con le truppe aeree di Rotterdam, la presa della città di Liegi e accennano ad azioni già impegnate fra i tedeschi e i franco-belgi nelle Ardenne settentrionali. Altre azioni in corso al sud di Tirlemont (fra Bruxelles e Liegi) farebbero ritenere che la breccia aperta dai tedeschi sul Canale Alberto avrebbe consentito il passaggio di notevoli forze, girando l'ostacolo delle fortezze esterne di Liegi, che tuttora resistono.

La vasta manovra strategica iniziata dai tedeschi presenterebbe le seguenti principali caratteristiche:

1) Larghissimo impiego dell'aviazione, valutata ad oltre 1000 apparecchi, diretta sugli aeroporti dell'Olanda e del Belgio e sulle località militarmente più importanti della Francia.

2) Lancio di numerosi reparti paracadutisti, seguiti a breve distanza da fanterie da sbarco aeree, verso punti particolarmente interessanti dell'Olanda e del Belgio. Non si hanno per ora dati attendibili su questa iniziativa che, attuata per la prima volta su vasta scala, costituisce una vera sorpresa.

3) Offensiva contemporanea in molte direzioni su di una fronte di circa 400 km. dalla Frisia al Lussemburgo. Con questa, il Comando tedesco ha ottenuto di lasciare incerti i nemici sulla direzione dello sforzo principale, di obbligarli a seguire i suoi movimenti e di costringerli a disseminare le loro forze per parare gli attacchi.

4) Carattere di estrema decisione ed energia impressa alle operazioni che vengono condotte da una forza imponente.

Oltre a tutti i vantaggi militari e morali derivanti dall'iniziativa delle operazioni, il Comando tedesco ha già ottenuto un altro grande successo, costringendo i franco-inglesi, per accorrere in aiuto del Belgio e anche della non vicina Olanda, ad abbandonare le difese accuratamente predisposte e accettare i combattimenti in campo aperto, ai quali i tedeschi si presentano con superiorità di forze e con un armamento più ricco e più completo.

La guerra dei blocchi e della propaganda non ha quindi risolto nulla, e la decisione — come sempre in passato — verrà dalle armi, dal valore delle truppe e dalla perizia dei capi.

Circa le forze avversarie in campo, corrono molte voci spesso esagerate e incontrollabili. Il Reich, pur non avendo ancora raggiunto il massimo sfruttamento delle sue possibilità, può disporre almeno di 200 divisioni, delle quali la Germania ha sulla fronte occidentale circa 150 divisioni, pari a due milioni di combattenti. Le campagne di Polonia e di Norvegia hanno già fatto cadere molte illusioni a Londra e a Parigi, ed ora tutti si rendono conto del perfetto inquadramento, della ricchezza di armi automatiche, della perfetta dotazione di mezzi di trasporto degli eserciti tedeschi.

Dell'aviazione è superfluo parlare dopo i brillanti risultati ottenuti in Norvegia, ormai ammessi e francamente riconosciuti anche dai nemici.

Fronteggiano le truppe di Hitler una decina di divisioni olandesi e 14 o 15 divisioni belghe, mentre si calcola che l'esercito alleato, agli ordini di Gamelin, non potrà disporre per questo nuovo compito di più di una settantina di divisioni. Al massimo, dunque, un centinaio di divisioni di quattro eserciti diversi dovrà sostenere l'urto di una massa omogenea, superiore di numero, obbediente al comando di un solo capo.

Iniziativa delle operazioni, forze superiori, aviazione soverchiante, sono gli elementi con i quali la Germania si presenta al cozzo finora procrastinato, ma che si può ormai ritenere inevitabile.

Gen. ALDO CABIATI

Lungo 400 km. infuria la battaglia
Grande scontro di carri armati

PARIGI, 13

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«In Olanda e nel Belgio gli attacchi hanno raddoppiato in violenza, particolarmente nella regione situata a nord del Canale Alberto, fra il Canale ed il Reno inferiore, come anche nella regione a sud-est di Tirlemont e nelle Ardenne belghe. Alla frontiera franco-lussemburghese di Longwy presso la Mosella, nessun mutamento notevole malgrado gli intensi bombardamenti. Più all'est nulla da segnalare. Verso la fine della giornata e nel corso della notte colonne tedesche sono state attaccate con bombe e mitragliatrici dalla nostra aviazione. Dodici aeroplani tedeschi sono stati abbattuti nella serata del 12 maggio».

Il bollettino serale francese reca:

«Le truppe tedesche hanno continuato oggi i loro attacchi in massa sia in Olanda che nel Belgio. In Olanda esse hanno realizzato una avanzata particolarmente a sud del corso inferiore della Mosa. Nel Belgio, nella regione di St. Trondes, i contrattacchi francesi, principalmente condotti con carri da combattimento, hanno inflitto al nemico forti perdite. I tedeschi hanno esercitato uno sforzo particolarmente importante nelle Ardenne belghe, dove hanno potuto progredire.

I nostri elementi di cavalleria, dopo compiuta la missione ritardatrice, si sono ritirati sulla Mosa che il nemico ha raggiunto in una parte del suo corso. Il nemico ha esercitato una forte pressione su Longwy. Questi attacchi sono stati respinti così come quelli che sono stati lanciati all'est della Mosella e nella regione della Sarre.

Nulla da segnalare sul Reno. Le aviazioni da bombardamento alleate e nemica hanno proseguito la loro azione di appoggio alle forze terrestri, attaccando colonne avversarie. Undici aeroplani nemici sono stati abbattuti durante queste operazioni. Sulle retrovie l'azione dell'aviazione nemica, per quanto ripetuta, non ha provocato che danni di poca importanza dal punto di vista militare».

Il critico militare dell'agenzia Havas commentando la situazione bellica scrive fra l'altro che oggi, in un carosello infernale di motori e di scoppi si è svolta una grande battaglia meccanica che ha visto lo scontro di numerosissimi carri d'assalto di tutti i tipi. Nelle Ardenne belghe si è esercitato il massimo sforzo delle truppe tedesche le quali precedute da numerose Divisioni blindate, si sono lanciate verso occidente, obbligando le avanguardie belghe e francesi a ritirarsi lentamente. Violentissimi combattimenti stanno pure svolgendosi nella regione della Mosella, immediatamente innanzi alla linea Maginot e particolarmente intorno a Longwy. Il fronte di battaglia si allunga ogni giorno e raggiunge oggi più di 400 chilometri.

Nei circoli militari meglio informati della capitale francese è rilevato questa sera che in Belgio infuria la maggiore battaglia di carri armati che mai sia stata registrata. Si sono affrontati oggi infatti grosse masse motorizzate dei due belligeranti e si calcola che tanto i franco-inglesi quanto i tedeschi abbiano impegnato dai 1500 ai 2000 carri armati ciascuno.

I successi dell'avversario ammessi dal Comando belga

DAL CONFINE FRANCO-BELGA, 13

Le forze britanniche nel Belgio si sono già spiegate per partecipare in pieno alle operazioni contro le armate germaniche. Esse sono già venute a contatto con le tre Divisioni tedesche che costituiscono la punta della massa armata tedesca che ha forzato il Canale Alberto in diversi punti. L'aviazione tedesca è stata anche oggi attivissima contro di esse e le notizie inviate dal Comando britannico dicono che gravi perdite sono state inflitte agli attaccanti aerei tedeschi.

Gli stessi Comandi ammettono che i tedeschi hanno ottenuto dei successi in qualche punto dello schieramento britannico, mentre in altri i loro tentativi sono stati respinti. Anche le forze francesi sono in procinto di entrare in azione. E' impressione prevalente in questo osservatorio di confine che [illegible] dall'altra. (United Press).

Anche donne fra i paracadutisti che sono discesi nel Belgio

LONDRA, 13

La radio di Bruxelles ha avvertito la popolazione che non soltanto uomini in abito borghese, ma anche donne sono scese per mezzo di paracadute nel Belgio (Radio Stefani).

300 prigionieri catturati nella Norvegia settentrionale

BERLINO, 13

Nella regione di Mo, nella Norvegia settentrionale, i tedeschi hanno fatto 300 prigionieri in massima parte inglesi.

Le incursioni su Parigi
Tutte le scuole della capitale chiuse e tutti i bambini allontanati

PARIGI, 13

L'allarme è stato dato nella capitale e nella regione parigina alle ore 0.10. L'allarme è durato fino alle ore 1.10. L'artiglieria è entrata in azione contro gli apparecchi nemici di cui si sentiva il rombo dei motori sulla capitale. Non si segnala nessun incidente.

Un secondo allarme è stato dato su Parigi questa mattina, alle 6.30. Esso è cessato alle 7.10. Anche nella regione di Rouen l'allarme è stato dato alla medesima ora. Non si segnala nessun incidente. Nel corso della notte, nella regione di Lilla l'allarme è stato dato quattro volte. Nelle ultime 24 ore, in questa regione, sono stati dati undici segnali d'allarme.

Le autorità hanno deciso che, in seguito al susseguirsi degli allarmi aerei, le scuole parigine vengano chiuse e tutti i bambini dai 6 ai 14 anni siano allontanati dalla capitale.

Nel pomeriggio, a Parigi, ha avuto luogo un terzo allarme, che è durato una ventina di minuti, durante il quale non è stato segnalato alcun incidente. Un allarme di una quarantina di minuti è stato dato nel tardo pomeriggio nel Sud-ovest della Francia.

Un decreto di Franco
sulla neutralità spagnola

MADRID, 13

Il Generalissimo Franco ha firmato il seguente decreto: «Essendo stato notificato ufficialmente a questo Governo, da parte dei rappresentanti del Belgio e dell'Olanda accreditati a Madrid, che i loro rispettivi Paesi sono in istato di guerra, ordino agli spagnoli, col presente decreto, la più stretta neutralità, secondo le leggi vigenti ed i principi del diritto pubblico internazionale, nella lotta che riguarda i detti Stati. Il decreto è controfirmato dal Ministro degli Esteri».

NOTIZIE BREVI

Ha lasciato Napoli la nave spagnola «Juam Sebastian Elcamo» diretta a Genova.

Il Re d'Inghilterra ha conferito il titolo nobiliare di visconte a Sir John Simon.

La visita di Pavolini a Berlino

Un reparto in armi passato in rivista dal nostro Ministro della Cultura Popolare, durante il suo recente soggiorno nella capitale del Reich

Il Duce si compiace per l'attività dell' "Italcementi,,

ROMA, 13

Il Duce ha ricevuto il cons. naz. Pesenti che Lo ha intrattenuto sui problemi dell'industria cementiera italiana ed in particolare su quelli riferentesi al gruppo dell'«Italcementi».

Il Duce si è compiaciuto col cons. naz. Pesenti per l'attività e per lo sviluppo dell'industria cementiera nazionale e per le iniziative della «Italcementi» in Italia e Albania e nelle colonie.

La Mostra Mercato di Firenze
Un fervido messaggio delle categorie artigiane

ROMA, 13

Da Firenze è pervenuto al Duce il seguente telegramma:

«Si è inaugurata testè alla presenza dell'Augusta Maestà del Re Imperatore la Mostra-Mercato nazionale dell'artigianato con 1443 espositori e 8000 metri quadrati coperti. La imperturbabile e provata fede fascista degli artigiani ha permesso loro di segnare anche quest'anno un chiarissimo sbalzo in avanti. La Mostra-Mercato, infatti, dimostra gli artigiani orientati e condotti dalla loro organizzazione attraverso le direttive di aggiornamento e di rinascimento da Voi, Duce, ancor ieri assegnateci con il Vostro intuito ed il Vostro entusiasmante incitamento. Essi hanno fatto del binomio Autarchia-Impero la fiammante insegna che illuminerà perennemente le 800 mila botteghe del lavoro artigiano. Le giornate dei commercianti svoltesi in anticipo sull'inaugurazione ufficiale hanno confermato alla manifestazione fiorentina la sua efficacissima funzione mercantile dacchè i commercianti hanno passato le ordinazioni scegliendo più della metà dei campionari esposti. Gli artigiani e gli espositori vieppiù accesi dal fuoco delle «Vostre parole, Vi salutano unanimi e fedeli alla voce. Il presidente Piero Gazzotti».

Importanti riunioni
di Commissioni legislative

ROMA, 13

Si è riunita al Senato sotto la presidenza del senatore Jacobo Gasparini e con l'intervento del Ministro per l'Africa Italiana, la Commissione legislativa degli affari dell'Africa Italiana. La Commissione dopo ampio esame ha approvato i disegni di legge che sono stati quindi trasmessi alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni, relativi alle modifiche dell'ordinamento scolastico per le colonie e all'ordinamento del personale dell'Amministrazione dell'Africa Italiana. Le modifiche all'ordinamento scolastico precisano la posizione nei riguardi degli altri uffici di governo delle sovrintendenze scolastiche alle quali sono affidati i servizi dell'istruzione pubblica, definiscono le attribuzioni degli ispettori centrali presso le sovrintendenze scolastiche istituite in ogni Governo dell'Africa italiana e stabiliscono norme per le retribuzioni ed indennità degli insegnanti medi e del personale in genere della sovrintendenze scolastiche. Provvedimento di nuova ripartizione dell'organico del personale di Governo nell'Amministrazione dell'A. I. senza alcun aumento dell'organico esistente, introduce una più adeguata distribuzione dei posti esistenti, in modo da coprire con titolari del ruolo di Governo parte degli uffici presentemente tenuti da reggenti estranei nella quasi totalità a quel ruolo.

La Commissione legislativa degli affari interni e della giustizia riunitasi al Senato sotto la presidenza del senatore Guadagnini ha approvato con lievi modifiche il provvedimento che riunisce nel Comune di Valdastico i Comuni di Casotto e forni di Val d'Asti con due frazioni del Comune di Rotzo. Ha inoltre approvato il nuovo ordinamento dell'Istituto maestre Pie Filippine, l'ampliamento delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Biella e Vigliano Biellese e i provvedimenti per la trasformazione di nuovi prestiti dei mutui già concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti agli ex Comuni di Massa, Carrara e Montignoso, ora Comuni di Apuania.

Il Senato approva
i bilanci dei Lavori pubblici delle Corporazioni e dell'A.I.

ROMA, 13

Il Senato ha approvato nella sua seduta odierna il bilancio dei Lavori Pubblici dopo brevi dichiarazioni del relatore COZZA, e subito dopo quello delle Corporazioni sul quale hanno ampiamente riferito BELLUZZO, GAY, BREZZI.

Parla Teruzzi

AMICUCCI, Sottosegretario alle Corporazioni, ha assicurato il sen. Brezzi che il problema dello sviluppo industriale montano sta molto a cuore al Governo, il quale ha già preso tutti i provvedimenti necessari per soddisfare i voti da lui espressi. Ha ringraziato in modo speciale il sen. Belluzzo che, con la grande competenza che tutti gli riconoscono, si è occupato dei combustibili e il sen. Gay, che ha ampiamente trattato il problema del petrolio a cui ha dato un importante contributo di studio e di ricerche. Il Governo ha già fatto molti passi innanzi verso la soluzione di questi problemi con la costituzione dell'A. Ca. I., dell'Agip e dell'Anic ed ancora recentemente dell'A. L. I. Procedendo per questa via, il Governo non intende assolutamente adottare soluzioni provvisorie ed affrettate suggerite dai casi di emergenza, ma darà a tutti i problemi autarchici una soluzione definitiva e permanente, la sola che sia capace di assicurare al nostro Paese il massimo della indipendenza economica e quindi politica. *(Applausi)*.

Quindi è venuto in discussione il bilancio dell'A. I. Avendo il relatore BONGIOVANNI rinunciato a parlare, si è alzato il Ministro dell'A. I. TERUZZI accolto da vivi applausi al suo apparire nella tribuna.

TERUZZI ha dichiarato di non aver nulla da aggiungere a quanto ha detto nel suo discorso sul bilancio dell'A. I. nella Camera dei Fasci e delle Corporazioni. Non vuole trascurare però l'occasione di porgere alla Commissione di Finanza ed al sen. Bongiovanni una parola di vivo ringraziamento per la sua chiara relazione estesa con quella competenza che tutti gli riconoscono. Coglie l'occasione per dichiarare al Senato che l'A. I. è in marcia in tutti i suoi settori con quel ritmo accelerato che è proprio del costume fascista. L'A. I., sia la settentrionale come l'orientale, è inquadrata in modo sempre migliore: tutti, dai Governatori ai funzionari e agli ufficiali, assolvono in modo incomparabile il loro compito.

Il nostro territorio imperiale procede con sicurezza verso il suo domani e si vale di tutte le energie della Patria sempre all'altezza delle sue tradizioni. Sia in pace come, se sarà necessario, in guerra, sventolerà vittoriosa nei nostri Possedimenti la bandiera che è simbolo della gloria d'Italia e del Re Imperatore.

Scambi e Valute

Scroscianti applausi coronano le parole del Ministro. La lettura dei capitoli del bilancio, dei riassunti per titoli e categorie e degli articoli del disegno di legge, non dà luogo a discussione. Il Presidente dichiara che il disegno di legge è approvato.

Si procede poi all'esame del bilancio del Dicastero degli Scambi e Valute. Parla GIANNINI, il quale rileva che la relazione Sitta è così chiara ed esauriente, da rendere inutile ogni commento. Ma la situazione dell'economia mondiale è tale che la relazione, a distanza di pochi giorni dalla sua compilazione, è già storia, perchè il mondo cammina con rapidità vertiginosa. La situazione economica mondiale è in piena economia di guerra, sia per gli Stati belligeranti che per quelli non belligeranti, per i quali le ripercussioni, anche se non immediate, sono dirette.

Tutto cambia aspetto in uno spazio brevissimo di tempo. Gli accordi internazionali diventano dei programmi che appena entrati in vigore si dimostrano inattuabili ed hanno bisogno di modifiche. Questo stato di cose determina un tormento quotidiano e rappresenta insieme una difficoltà estremamente ardua di azione, perchè quando sembra di avere finalmente trovato la soluzione di un problema, la soluzione sfugge. I mercati, le situazioni interne ed internazionali mutano in modo vertiginoso. Donde la necessità continua di rinnovarsi in ogni campo per adeguarsi alle nuove esigenze. Se dall'aula del Senato potesse far arrivare la sua voce al Paese, vorrebbe dire che come il Governo adempie il suo dovere di aggiornarsi continuamente, altrettanto deve fare la Nazione, adeguando tutte le sue forze produttive alle mutevoli circostanze. Tra l'altro, noi dobbiamo rinnovare il nostro spirito di osservazione, riflettendo che oggi non è più sufficente vivere con gli occhi aperti, ma bisogna tenerli aperti per tutte le 24 ore del giorno. Questo è un dovere collettivo universale, uno dei doveri civici più alti e se non lo si adempie, si priva la Nazione dei membri necessari per la resistenza.

E' inutile illudersi nella speranza di un domani comodo e roseo. Alla fine dell'attuale conflitto, ci ritroveremo come nel 1919, e cioè nella necessità di vincere una pace economica altrettanto difficile e grave come quella militare. Bisogna prepararsi tranquillamente a questa evenienza, tenendo presente la necessità di bastare in ogni campo a noi stessi.

Il problema autarchico

L'autarchia è pertanto un problema di ordine permanente che risponde alle esigenze fondamentali della vita della Nazione. Ed è inevitabile il cozzo tra le due politiche, quella liberista e quella autarchica. Bisogna che a questo fine noi indirizziamo tutti i nostri studi, tutti i nostri sforzi, per poter tirare avanti, e tirare avanti sempre con grossi problemi da risolvere, ma soprattutto dobbiamo sapere dove vogliamo arrivare.

Quando nel 1936 fu creato il primo Piano quadriennale tedesco, furono impostati sei grossi problemi, riguardanti la produzione, la distribuzione, la mano d'opera, i prodotti agrari, il commercio delle divise. Questi sei grossi problemi valgono per ogni popolo e si assommano tutti nella necessità di controllare gli scambi, di difendere la valuta e di difenderla non solo perchè non si deprezzi, ma per assicurare al Paese quella quantità di valuta che gli è indispensabile per acquistare quelle merci che non può altrimenti procurarsi. Il problema investe tutti i Paesi e questo non fa che aggravare la soluzione. Esso riguarda sia i Paesi che sono in guerra, sia quelli che per ragioni contingenti debbono adottare misure precauzionali e sono quindi dominati dalle stesse esigenze. E' un problema che va guardato nel suo carattere generale e che interessa non soltanto i Paesi europei, ma anche quelli che risentono le conseguenze della situazione europea. Le difficoltà perciò si sommano e noi dobbiamo assommare, concentrare le energie, perchè lo sforzo nazionale ci porti ai risultati che dobbiamo ottenere. Il problema esige la sua soluzione.

Il seguito della discussione è rinviato a domani. La seduta termina alle 12.25.

I milioni di Tripoli
Biglietto fortunato ricevuto in regalo

ROMA, 13

Soltanto uno dei sette romani possessori dei sette biglietti estratti tra i primi 25 ha avuto la fortuna di vincere uno dei primi premi. Una ondata di gioiosa letizia è entrata nella casa di una giovane graziosa signorina prossima alle nozze che intascherà la bella somma di 115.000 lire, pari al premio vinto dal biglietto 66657, accoppiato al corridore Cortese, quinto classificato nella corsa. Ma il biglietto fortunato è romano solo d'origine. Infatti la vincitrice signorina Giuda Di Meo risiede a Pietravairano (Napoli) e la cartella famosa è stata venduta a Roma dal portiere Pietro Venturini dello stabile di via Leonardo da Vinci n. 78 alla futura suocera della Di Meo, signora Caterina Franchi, che gliela ha regalata. La signorina, infatti, è fidanzata al signor Nicola Franchi, figlio della signora Caterina, ed è impiegato alla Confederazione degli agricoltori.

L'accordo economico italo-spagnolo
Un piano d'intercambio tra le due Nazioni amiche
Vincoli estesi al campo commerciale

ROMA, 13

A conclusione delle trattative svoltesi in una atmosfera di cordiale collaborazione e condotte per il nostro Paese dall'Ambasciatore Gambara, sono stati firmati in data 8 corrente a Madrid i nuovi accordi commerciali con la Spagna. I numerosi e complessi problemi sul tappeto sono stati affrontati e risolti dai negoziatori con spirito di amichevole comprensione.

Il nuovo accordo commerciale che regola gli scambi italo-spagnoli ed i relativi pagamenti e che si estende da un lato all'unione doganale italo-albanese e dall'altro alla Spagna e colonia, pone l'intercambio italo-spagnolo su basi di un più ampio respiro, istituendo una serie di contingenti per le importazioni reciproche e fissando per i pagamenti relativi il sistema del clearing.

Fra i due Paesi è stato concretato un piano di intercambio che, mentre da un lato prevede l'importazione in Italia di notevoli quantitativi di materie prime e di prodotti alimentari interessanti l'economia italiana, contempla dall'altro l'importazione in Spagna di una numerosa gamma di prodotti finiti che sono particolarmente richiesti da quel mercato.

I nuovi accordi commerciali prevedono inoltre la creazione di una commissione mista permanente, il cui compito molteplice può sintetizzarsi nei seguenti punti: a) seguire attentamente il funzionamento degli accordi; b) studiare, ogni volta risulti necessario, i provvedimenti atti ad ovviare alle difficoltà che sorgessero nella loro esecuzione e comunque intesi ad agevolare una più stretta collaborazione economica tra i due Paesi; c) provvedere all'emendamento delle clausole che non risultassero più adeguate alle circostanze; d) deliberare i provvedimenti più idonei al fine di facilitare le comunicazioni ferroviarie, marittime ed aeree tra l'Italia e la Spagna.

La commissione mista costituisce un organo permanente di collaborazione per mezzo del quale i due Paesi potranno conservare in perfetta efficienza, durante il periodo di validità degli accordi testè firmati, il ritmo dei reciproci scambi. E' da ritenere che sulle nuove basi apprestate si possa costruire un proficuo scambio fra l'Italia e la Spagna, consolidando nel campo economico quei vincoli di amicizia che legano indissolubilmente le due Nazioni amiche.

Riunioni culturali
italo-nipponiche

TOKIO, 13

Al Ministero degli Esteri ha avuto luogo la seconda riunione della Commissione culturale italo-nipponica per il trattato relativo allo scambio di libri, di studenti e di film e per i diritti d'autore e di traduzione.

Vivo successo a Colonia
ottenuto dal «Falstaff»

COLONIA, 13

Ieri sera al grande Teatro dell'Opera è stato eseguito con pieno successo il «Falstaff», diretto dal maestro La Rosa Parodi.

La "vernice,, della 22.a Biennale
fissata per giovedì

VENEZIA, 13

La «vernice» della 22.a Biennale è stata fissata per giovedì 16 maggio.

Col 16 corrente avranno inizio le riduzioni ferroviarie per Venezia in occasione della inaugurazione della Biennale. Tutte le stazioni italiane emetteranno speciali biglietti di andata e ritorno con la riduzione del 50 per cento della validità di cinque giorni per le percorrenze fino a 200 km. e di 10 giorni per le percorrenze superiori. Il primo periodo di riduzione va dal 16 maggio al 15 giugno.

Un convegno a Torino
dei lavoratori del commercio tessile e di abbigliamento

TORINO, 13

Nei giorni 18 e 19 maggio avrà luogo a Torino in occasione delle manifestazioni della moda, un convegno nazionale dei lavoratori del commercio tessile e di abbigliamento. Al convegno interverranno oltre la Giunta esecutiva della Federazione di categoria, i segretari dei Sindacati provinciali dei lavoratori del commercio tessile e di abbigliamento più importanti di tutta Italia.

Il convegno sarà presieduto dal presidente della Confederazione fascista dei lavoratori del commercio e in esso saranno discussi i seguenti argomenti: 1) Funzione del lavoro commerciale nell'ordinamento corporativo (relatore dott. Paolo Pini); 2) L'istruzione professionale commerciale e l'autarchia (relatore prof. dott. Ernesto Lama); 3) La donna nella famiglia e nell'azienda commerciale (relatore dott. Ernestina Rabaglia).

Relatore generale del convegno sarà il segretario della Federazione nazionale fascista dei lavoratori del commercio di prodotti industriali. Con l'occasione i dirigenti provinciali dei lavoratori del commercio oltre a visitare la Mostra dell'abbigliamento autarchico, visiteranno la nuova sede dell'Unione provinciale e le scuole dell'«Enfalce» che rappresentano una delle maggiori e più organiche realizzazioni dell'Associazione sindacale nel campo dell'istruzione professionale.

600 Camicie nere calabresi
visitano il «Covo»

MILANO, 13

Guidate dal Prefetto e dal Federale 600 Camicie Nere di Reggio Calabria che hanno compiuto un pellegrinaggio di fede fascista a Predappio, lo hanno proseguito qui stamane recandosi a rendere omaggio al «Covo», alla Casa del Fascio e al *Popolo d'Italia*. La imponente colonna comprendente le autorità federali, i consiglieri nazionali, gli squadristi, i legionari e le rappresentanze di tutto il Fascismo calabrese con alla testa la musica ed il gagliardetto, dopo avere con riverente attenzione visitato gli storici locali di via Paolo da Cannobio, si è recata al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione dove è stata deposta una corona di alloro. Il Federale ha porto il saluto delle Camicie Nere milanesi al Fascismo calabrese offrendo una lampada votiva per il Sacrario di Reggio.

Al *Popolo d'Italia*, dal cui balcone il Federale di Reggio ha fatto l'appello fascista di Arnaldo Mussolini, e alla memoria del quale sono stati posti fiori nella sua stanza da lavoro, le Camicie Nere hanno lungamente e ardentemente acclamato all'indirizzo del Duce.

Novità di autori italiani
nel repertorio del Teatro delle Arti

ROMA, 13

Il Teatro delle Arti della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti ha deciso di includere nel proprio repertorio dell'anno 1940-1941, alcune novità di autori italiani che saranno scelte fra le commedie che gli sono pervenute o che gli perverranno entro il 31 maggio corrente. La scelta sarà affidata a una commissione nominata dal Sindacato nazionale fascista autori e scrittori composta dai cons. naz. Nino d'Aroma e Luigi Bonelli, da Cesare Vico Lodovici, Cesare Giulio Viola e da un rappresentante dei «Guf». Delle commedie eventualmente prescelte almeno due saranno messe in scena nel corso della stagione teatrale anzidetta.

I viaggi nuziali a Roma
nel mese di aprile

ROMA, 13

Nel mese di aprile u. s. sono stati venduti 359 biglietti ferroviari di prima classe, 3307 di seconda e 1819 di terza classe per viaggi di nozze da e per Roma. In totale dall'inizio della concessione e cioè dal 29 luglio 1932 hanno fruito delle speciali riduzioni stabilite dalle Ferrovie dello Stato 260.957 coppie di sposi delle quali 3000 provenienti da località di confine.

Insegnanti delle scuole albanesi
ricevuti dal Luogotenente

TIRANA, 13

Il Luogotenente generale ha ricevuto, presentatigli dal comandante federale della Gioventù del Littorio albanese, 50 insegnanti delle scuole della provincia di Valona, convenuti a Tirana in gita premio per l'opera svolta nella organizzazione delle formazioni giovanili del Partito, e 29 istruttori e istruttrici di educazione fisica delle varie provincie. Il Luogotenente generale ha rivolto parole di incitamento rilevando l'importanza dell'educazione della gioventù albanese nel nuovo clima fascista, per il raggiungimento delle sicure mete segnate dal Duce. La riunione si è chiusa, così come si era aperta, col saluto al Re Imperatore e al Duce.

Leggi e Decreti sulla G. U.

ROMA, 13

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica: la legge 3 aprile 1940-XVIII n. 354 recante provvedimenti a favore delle aziende di navigazione esercenti servizi marittimi sovvenzionati di interesse locale; il R. D. 11 aprile 1940 XVIII col quale è autorizzato il prelevamento della somma di lire 18 milioni dal fondo di riserva per opere straordinarie da parte dell'Azienda autonoma statale della strada; il decreto ministeriale col quale le prove scritte degli esami per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato per l'anno 1940, già fissate per i giorni 27, 28, 30 e 31 maggio sono rinviate ai giorni 2, 3, 5 e 6 luglio p. v., alle 10 antimeridiane. Il termine di presentazione delle domande di ammissione agli esami stessi è prorogato al 3 giugno 1940.

Il censimento generale
nei territori dell'A. O.

ROMA, 13

Il servizio statistica del Ministero dell'A. I. sta predisponendo il piano di lavoro per l'effettuazione del censimento generale della popolazione dell'A. O. I. che il Duce ha stabilito per il 31 dicembre 1941.

Rinvio delle prove scritte
per abilitazione forense

ROMA, 13

Le prove scritte degli esami per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato, già fissate per i giorni 27, 28, 30 e 31 maggio, sono state rinviate ai giorni 2, 3, 5 e 6 luglio p. v. Il termine di presentazione delle domande di ammissione agli esami stessi è stato prorogato al 3 giugno prossimo.

Bollettino meteorologico
13 maggio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste..	dim.	misto, m.	+19	+13
Roma....	staz.	sereno	+25	+14
Milano...	dim.	sereno	+22	+13
Torino...	var.	misto	+22	+11
Genova..	—	—	—	—
Sanremo	aum.	ser., cal	+24	+15
Venezia.	var.	misto, cal.	+20	+15
Trento...	dim.	piovoso	+11	+ 9
Bolzano.	—	—	—	—
Bologna.	dim.	misto	+21	+16
Firenze..	staz.	sereno	+24	+14
Rimini...	staz.	misto, m.	+18	+14
Ancona..	aum.	misto, cal.	+18	+14
Napoli...	aum.	ser., cal.	+26	+15
Foggia..	—	—	—	—
Bari......	staz.	ser., m.	+19	+14
Lecce.....	—	—	—	—
Taranto.	—	—	—	—
Messina.	var.	ser., m.	+22	+15
Palermo	—	—	—	—
Catania..	dim.	misto, m.	+22	+13
Cagliari.	staz.	misto, m.	+25	+13
Sassari..	dim.	misto	+22	+12
Tripoli..	aum.	ser., cal.	+24	+12
Bengasi.	—	—	—	—
Rodi......	staz.	ser., ag.	+21	+17

Le nuvole s'addensano nel cielo inglese

Un discorso di Churchill ai Comuni

"Siamo oramai alla vigilia d'una grande battaglia Dobbiamo essere pronti anche nel Mediterraneo„

LONDRA, 13

Churchill non ha perduto un minuto di tempo per presentare il suo Gabinetto ai Comuni e senza nemmeno attendere che esso fosse completamente costituito, ha fatto convocare oggi improvvisamente la Camera in una seduta straordinaria che ha dato al nuovo Governo il suo battesimo ufficiale.

La seduta, alla quale assistevano dalle tribune anche numerosi Ambasciatori e membri della Camera Alta è stata breve e unicamente diretta ad ottenere un voto di fiducia che esprimesse la soddisfazione di tutti i rami del Parlamento per questo nuovo Gabinetto di coalizione. La Camera non ha avuto altro da fare che approvare all'unanimità e cioè con 381 voti favorevoli senza nemmeno uno contrario, la fiducia nel Governo e l'aggiornamento dei lavori parlamentari a martedì prossimo.

Churchill è raggiante

Churchill che sedeva oggi sullo scranno occupato fino all'altro giorno da Chamberlain, era raggiante. Accanto a lui sedeva l'ex capo dell'opposizione laburista Attlee che fino all'altro giorno sedeva invece in campo avverso. Appena Churchill si è alzato a parlare, la Camera è scoppiata in un applauso generale che si è ripetuto varie volte durante il discorso.

Il Premier, dopo avere spiegato che la Nazione desiderava un Governo costituito su basi più larghe nel quale fossero inclusi rappresentanti di tutti i partiti, ha annunciato che proporrà al Sovrano altri nomi di Ministri e che la lista completa sarà pronta al più presto possibile sebbene si tratti di lavoro che richiede tempo. Il Primo Ministro ha poi annunciato che dopo la seduta odierna la Camera si aggiornerà fino al 21 corrente. Churchill quindi ha così proseguito:

«Formare un'amministrazione di così vasta portata è un compito enorme tanto più che siamo alla vigilia di una grande battaglia. Siamo in azione in molti punti, ha proseguito, in Norvegia e in Olanda e dobbiamo essere pronti anche nel Mediterraneo. In aria l'iniziativa è continua e molti preparativi hanno dovuto essere effettuati nell'interno del Paese».

Il Primo Ministro ha rilevato quindi che dato il momento attuale si è rinunciato a certe formalità d'uso nella presentazione del nuovo Ministero. Churchill ha quindi concluso:

«Non ho altro da offrire ai miei colleghi se non sangue, lavoro, lagrime, sforzi ed abbiamo anche molti mesi dinanzi a noi di questa tremenda prova. Se ci domandate quale è la nostra politica, risponderemo che è quella di condurre la guerra per mare, per aria e per terra con tutti i mezzi in nostro potere.

Nuovi Ministri

Se volete sapere a che cosa tendiamo, risponderemo: alla vittoria, ad una vittoria a tutti i costi, una vittoria che dovremo raggiungere quali e quante possano essere le difficoltà che dovremo superare; altrimenti se non vinceremo non sarà possibile sopravvivere. Questo dev'essere ben compreso. Non sopravviverebbe l'Impero britannico e tutto quello per cui l'Impero britannico stesso esiste. Io mi assumo questo compito con fiducia e speranza, perchè sono certo che la nostra causa avrà l'appoggio di tutta la Nazione e dico: avanti, tutti uniti e con tutte le nostre forze».

A nome dei laburisti ha parlato quindi il deputato Lee Smith promettendo un pieno appoggio del partito al nuovo Governo, appoggio che oggi stesso i delegati laburisti nella loro conferenza annuale avevano espresso in un voto plebiscitario con 2.400.000 favorevoli contro 160.000 contrari. A nome dei liberali ha poi parlato Sir Percy Harris assicurando anch'egli il nuovo Primo Ministro dell'appoggio del suo partito inteso a far sì che venga proseguita la guerra con tutta la possibile energia. La Camera ha poi approvato all'unanimità la mozione del Governo per l'aggiornamento al 21 maggio.

Alla Camera dei Lords, il Ministro degli Esteri, Halifax, ha presentato una mozione di fiducia analoga a quella proposta dal nuovo Primo Ministro ai Comuni. La Camera Alta l'ha approvata all'unanimità.

Stamane si era riunito il Consiglio privato della Corona durante il quale i nuovi Ministri hanno prestato giuramento nelle mani del Sovrano. Prima della riunione del Consiglio, il Re aveva ricevuto il Lord Cancelliere uscente e dopo la riunione ha ricevuto sir John Simon, nuovo Lord Cancelliere al quale ha consegnato il sigillo di Stato della Gran Bretagna. Stasera vengono annunciate le nomine dei seguenti Ministri: Bevin, segretario del Sindacato trasporti, Ministro del Lavoro e del Servizio nazionale; Malcolm MacDonald, Ministro dell'Igiene; Amery, deputato conservatore, Segretario per l'India e Burmah; Lord Woolton, Ministro per gli Approvvigionamenti. Bevin, nominato oggi dal Sovrano membro del Consiglio privato della Corona, non fa parte della Camera dei Comuni ma ritiene che ad una prossima elezione suppletiva verrà presentata la sua candidatura. Egli è una delle figure più battagliere del Tradeunionismo inglese e da molti anni dirige la grande Federazione dei lavoratori addetti ai trasporti. E' un ex operaio ed autodidatta; ha 50 anni. Amery, nuovo Ministro per l'India, ha 67 anni ed è dal 1911 uno dei membri più influenti dell'ala destra del partito conservatore. Fu Ministro della Marina dal 1922 al 1924 e Ministro delle Colonie dal 1924 al 1929.

Si guarda a Roma

L'attitudine dell'Italia nei possibili sviluppi della guerra, continua ad essere oggetto di considerevole attenzione da parte della stampa. Tutti i giornali pubblicano una nota relativa a spiegazioni che l'Ambasciatore britannico a Roma avrebbe chiesto al Governo italiano. Il corrispondente diplomatico dell'*Evening Standard* fantastica poi sopra un misterioso piano tedesco riferentesi all'Italia.

Con viva attenzione viene seguito anche l'atteggiamento delle Americhe nei riguardi del conflitto e il corrispondente dell'*Evening Standard* da New York dice che l'Argentina avrebbe fatto delle proposte a Washington che avrebbero suscitato un'emozione intensa giacchè il Governo argentino avrebbe proposto che tutte le Nazioni americane assumano uno stato di «non belligeranza» anzichè di neutralità. Ciò equivarrebbe — scrive quel corrispondente — a dare anche agli Stati Uniti una posizione simile a quella dell'Italia, ma resta a vedersi quanto viva potrebbe essere l'opposizione contro un mutamento che a lungo andare potrebbe indurre gli Stati Uniti ad intervenire nella guerra.

Durante la notte e nelle prime ore di stamane le forze di polizia hanno proceduto all'arresto di tutti i tedeschi ed austriaci dai 16 ai 60 anni di sesso maschile che si trovano in Granbretagna. Per il momento questa misura precauzionale è limitata a quelli tra essi che vivono nella fascia costiera che va da Portsmouth all'estrema punta orientale della Inghilterra e sale fino alla Scozia. Dagli uffici di polizia gli arrestati sono stati inviati direttamente ai campi di concentramento. La polizia ha fermato 12 stranieri appartenenti a Paesi nemici tra le quali alcune donne che saranno inviate in campi di concentramento nella regione occidentale del Paese.

Sono cominciate anche le visite mediche nelle scuole per il caso che si dovesse effettuare il piano di sgombero della città. Circa mezzo milione di scolari verranno sottoposti alla visita.

L'*Evening News* nel suo editoriale, rilevando che tutta la Granbretagna può essere considerata zona di guerra, invita il Governo a stringere ancor più fortemente il freno contro il pericolo derivante dagli stranieri di Paesi nemici e di sudditi di altre nazionalità sospetti di simpatia per i Regime nazista o professanti sentimenti antibritannici. Per il giornale dovrebbero essere internati tutti i sudditi tedeschi ed imposte le stesse restrizioni agli altri stranieri, come è stato fatto per quelli dimoranti in certe località d'Inghilterra e della Scozia dichiarate zone di guerra.

MARIO PETTINATI

La Regina Guglielmina e la Principessa Giuliana a Londra con i familiari

LONDRA, 13

Ufficialmente si annuncia che la Principessa Giuliana d'Olanda è arrivata stamane a Londra accompagnata dalle due Principessine. Il Principe Bernardo accompagna la Principessa e le sue figlie a Londra. Anche la Regina Guglielmina di Olanda è giunta questa sera alla capitale britannica. *(United Press).*

Il Governo olandese si trasferisce a Londra

AMSTERDAM, 13

Il bollettino del Comando Supremo olandese, diramato dalla radio di Hilversum, dice: «Le truppe germaniche, dopo aver passato il fiume Yssel, sono a contatto con le truppe olandesi nella vallata occidentale del Gelderland. Presso il Yssel, le truppe olandesi si sono ritirate con lievi perdite. A sud di Rotterdam si trovano ancora alcuni reparti germanici, sprovvisti però di artiglieria. La aviazione olandese resiste bravamente all'urto di forze aeree nemiche molto superiori».

Un successivo comunicato dice: «Le truppe di frontiera si sono ritirate dietro le linee di maggiore difesa, secondo i piani prestabiliti. Le truppe tedesche hanno occupato Landgstraad, nella parte settentrionale della provincia di Brabante».

La radio di Hilversum comunica che il comandante in capo delle forze olandesi ha emesso un proclama annunciando che il Governo olandese ha lasciato la capitale allo scopo di mantenere la sua piena libertà di azione.

La sede del Governo è stata trasferita a Londra.

Si annuncia che stamane alle 7.30 ad Amsterdam è stato dato l'allarme e si è avuta un'incursione aerea tedesca. Durante la giornata di ieri, il segnale di allarme è stato dato 10 volte ad Amsterdam.

Crescenti apprensioni inglesi per una possibile invasione aerea

LONDRA, 13

(M. P.) Gli avvenimenti militari in Belgio e in Olanda continuano a concentrare quasi esclusivamente l'attenzione dell'opinione pubblica britannica. Le notizie dai vari fronti sono scarse e i comunicati ufficiali non soddisfano in generale l'intensa curiosità della popolazione, la quale sa ormai che anche le truppe del Corpo di spedizione inglese sono entrate in contatto con quelle tedesche e comprende quindi l'importanza della battaglia che si sta iniziando alle porte di Liegi.

Tutti i giornali concordano nell'affermare che quella che si sta per combattere sarà «la più grande battaglia della storia», dinanzi alla quale impallidiscono anche quelle famose dei secoli passati e già fin d'ora ammoniscono il pubblico a non abbandonarsi ad eccessivo ottimismo ed anzi — come scrive l'*Evening Standard* — ad essere pronto in queste tre settimane a rovesci anche considerevoli giacchè il nemico darà l'attacco più selvaggio di cui mai siano stati capaci i Tedeschi.

Le apprensioni per una possibile invasione aerea dell'Inghilterra si fanno sempre maggiori a mano a mano che giungono qui le descrizioni delle continue nuove ondate di paracadutisti che la Germania lascia cadere in Belgio e in Olanda. Seri provvedimenti vengono presi fin d'ora per impedire che una simile impresa possa avere successo sul territorio inglese e mentre si intensifica la sorveglianza sugli stranieri e sui possibili simpatizzanti del Nazismo, si prendono anche misure di carattere militare e già cavalli di Frisia vengono stabiliti lungo certe strade nazionali pronti ad essere posti in posizione e sbarrare così il cammino agli eventuali «ciclisti» piovuti dal cielo.

Il nuovo Ministro della Guerra, poi, sta preparando la costituzione di un Corpo di volontari reclutati fra ex soldati, specialmente adatti alla sorveglianza di questa minacciata pioggia di armati.

I terroristi irlandesi
Tentativo sventato a Cork di far saltare in aria un Club

CORK, 13

E' stato fatto un audace tentativo per far saltare in aria il Club Reale Nautico di questa città. Cinque uomini armati si sono impadroniti del personale quindi hanno posto una mina ed alcuni tubi di dinamite nelle cantine ma gli agenti della polizia avvertiti da alcuni passanti sono arrivati in tempo per impedire che avvenisse la esplosione.

Squadre di polizia hanno scoperto in città una fabbrica di bombe dopo vari mesi di ricerche. Una persona è stata arrestata.

Giornate d'ansia a Parigi

Le fanterie aeree tedesche scese presso Amsterdam sono provviste di motociclette pieghevoli - Lo spauracchio della "quinta colonna„ agitato anche in Francia

PARIGI, 13

L'andamento delle operazioni viene seguito con la più grande emozione da tutta l'opinione pubblica che si rende perfettamente conto delle proporzioni gigantesche che assume il conflitto in seguito allo schieramento che vanno assumendo gli eserciti in territorio belga.

Nemico formidabile

Il Ministro delle Informazioni Frossard pronuncia continui discorsi alla radio per tenere alto il morale dei francesi. Nel discorso di stasera egli li ha incitati ad attendere senza impazienza gli sviluppi di una battaglia chè è soltanto nella sua fase preliminare e che potrà durare anche delle intere settimane ammonendoli che sarà indispensabile non lasciarsi turbare da nessuna peripezia.

Telegrammi dei corrispondenti francesi dall'Olanda sottolineano in modo particolare la perfetta e formidabile preparazione delle fanterie aeree tedesche che sono scese con paracadute nei pressi di Amsterdam. Si rileva che tali reparti sono provvisti di motociclette leggere pieghevoli a mezzo delle quali si irradiano rapidamente nelle varie zone. Le autorità militari olandesi hanno stabilito controlli e sbarramenti in tutti gli incroci stradali per cercare di fronteggiare la minaccia portata da questi reparti con le loro azioni di sorpresa.

I critici militari non esitano a riconoscere la necessità nella quale si trovano le truppe del Belgio e dell'Olanda a cedere dinanzi alle pressioni della soverchiante avanzata germanica. Fin dall'inizio dell'offensiva occidentale, i tecnici francesi hanno tenuto ad avvertire l'opinione pubblica che il compito dei belgi e degli olandesi era quello di «ritardare» l'avanzata e la penetrazione germanica.

La "quinta colonna„

Si prevede dunque che sulla linea fortificata esistente che da Anversa scende a Lovanio, a Namur, a Dinar e a Givet avverrà l'urto. La pressione nemica si manifesta contro le posizioni francesi e a sud di Lussemburgo dove il sistema difensivo francese dispone di profondi e vasti mezzi di resistenza.

Il ricorso all'espediente dei paracadutisti e agli altri mezzi giudicati dai giornali francesi «inumani e contrario alle leggi di guerra», ispirano ai commentatori vivaci apostofi contro la «Quinta colonna». Il Temps *propone che venga effettuato sui numerosi milioni di stranieri residenti in Francia un controllo rigoroso per evitare le sorprese che possono essere riservate al Paese da eventuali ricorsi a stratagemmi nocivi alla sicurezza.*

Oggi appunto la Presidenza del Consiglio ha decretato l'immediato inizio di un censimento su nuove basi degli stranieri residenti in Francia. Un'ordinanza del Generale Baring Governatore militare di Parigi ha stabilito stasera che tutti gli stranieri di lingua tedesca e quelli di nazionalità indeterminata, ma di lingua tedesca — uomini dai 17 ai 55 anni, donne di qualsiasi età, maritate o nubili — dovranno nella giornata di domani o dopo domani presentarsi ai campi di internamento allo Stadio di Buffalo e al Velodromo d'Inverno. Essi dovranno recare con sè il quantitativo per due giorni di viveri e un bagaglio non superiore ai 30 kg.

Oggi Consiglio dei Ministri

Il Consiglio di Gabinetto è convocato per domattina alle ore 10. Il Consiglio dei Ministri si riunirà invece alle ore 16. Paul Reynaud ha conferito oggi con il Ministro degli Esteri belga Spaak, con il Ministro dei Paesi Bassi Loudon e con l'Ambasciatore degli Stati Uniti Bullitt.

MIRKO GIOBBE

Accanita resistenza secondo Brusselle

BRUSSELLE, 13

Il bollettino ufficiale del Comando belga dice:

«Durante tutta la giornata, le nostre truppe hanno duramente combattuto e soprattutto hanno opposto al nemico una resistenza accanita. Un villaggio, caduto nelle mani del nemico, è stato rioccupato in seguito ad un contrattacco condotto da unità belghe appoggiate da carri alleati. Nel corso delle operazioni di questi ultimi giorni, unità di fanteria, di ciclisti di frontiera, di cacciatori delle Ardenne e di truppe motorizzate leggere si sono particolarmente distinte, compiendo la loro missione con un coraggio ed una bravura ammirevoli. L'equipaggio di un aeroplano belga abbattuto in territorio occupato dal nemico è riuscito a raggiungere le nostre posizioni attraversando le linee tedesche».

A Brusselle il primo allarme è stato dato oggi alle 4.20. Altri ne sono seguiti. Non si segnalano finora bombardamenti.

Incursioni nel cielo della Frisia e di Harlingen

AMSTERDAM, 13

Dall'Aja informano che l'aeronautica britannica ha oggi bombardato Stavoren, sulle isole dell'Ysselmer e Harlingen a nord di Stavoren nella provincia di Frisia. E' confermato che le intere provincie di Frisia e di Harlingen sono occupate dai tedeschi ed è dichiarato che lo Stato Maggiore olandese aveva previsto il fatto; esse costituiscono una pianura che non era stata fortificata per non allargare eccessivamente la linea di difesa olandese.

Notizie del tardo pomeriggio dicono che il ponte di Moerdigk, il maggiore d'Europa, è tuttora in possesso delle forze olandesi ed è intatto. Esso congiunge le rive dell'Olanda meridionale con il Brabante settentrionale. Poichè aeroplani tedeschi stamane hanno compiuto evoluzioni sul ponte si prevede che sarà quanto prima bombardato dall'aviazione germanica. La distruzione del ponte significherebbe l'interruzione delle comunicazioni tra l'Olanda e il Belgio.

Anche oggi vi sono stati diversi allarmi aerei ad Amsterdam, ma nessuna bomba è caduta nel perimetro urbano. *(United Press).*

Asserzioni calunniose recisamente smentite
Dieci prigionieri pagheranno per ogni paracadutista fucilato

BERLINO, 13

Si smentisce ufficialmente l'asserzione del Quartiere generale olandese secondo cui soldati tedeschi, ed in particolar modo le truppe d'aviazione da sbarco, avrebbero aperto il fuoco contro la popolazione civile. Così pure si smentisce che reparti dell'aviazione da sbarco requisiscano gli autobus per servirsene in azioni contro la popolazione civile. Si fa notare che, se questi reparti requisiscono sul posto i mezzi di cui hanno bisogno per le loro operazioni, tra i quali sono anche gli autobus, ciò costituisce un loro buon diritto di guerra e non autorizza il Quartiere generale olandese ad oltraggiare il buon nome del soldato germanico.

Da parte ufficiosa tedesca si smentisce pure la notizia pubblicata dalle agenzie franco-inglesi e confermata dal Primo Ministro francese Reynaud, che i paracadutisti tedeschi siano apparsi sui campi d'aviazione olandesi e belga in uniforme belga e olandese. Reynaud ha fatto propria questa notizia e ha dichiarato che egli ha dato ordine di far passare per le armi immediatamente il primo paracadutista tedesco che fosse fatto prigioniero.

Il Governo tedesco venuto a conoscenza di ciò si è deciso a far pervenire ai Governi francese, inglese, olandese e belga attraverso le Potenze neutrali America, Svezia, Spagna, Svizzera, una nota in cui afferma che i paracadutisti tedeschi fanno parte di una regolare formazione dell'esercito germanico e che ciascuno di essi porta una propria uniforme ben distinguibile. I soldati tedeschi non ricorrono mai ai trucchi come quelli denunciati da Reynaud. Poichè però Reynaud ha dato ordine di far passare per le armi un paracadutista tedesco non appena fosse fatto prigioniero, il Governo tedesco ha ordinato da parte sua di passare a rappresaglie e per ogni paracadutista tedesco che verrà fucilato darà ordine di fucilare dieci prigionieri della Nazione nella quale questa esecuzione ha avuto luogo.

Daladier s'incontra con Re Leopoldo nella zona di combattimento

PARIGI, 13

Il Ministro della Difesa nazionale, Daladier, ha visitato la zona di combattimento nel nord della Francia e nel Belgio. Durante la sua visita egli si è incontrato con il Re Leopoldo del Belgio.

Primi scaglioni di profughi belgi di passaggio per Parigi

PARIGI, 13

Si segnala l'arrivo a Parigi con diversi treni provenienti da Brusselle dei primi scaglioni di profughi belgi arrivati dalle regioni nelle quali attualmente si sta svolgendo la battaglia. Essi transitano per.

La delegazione dei giornalisti turchi che si doveva recare a Londra, giunta a Parigi, sorpresa dagli avvenimenti, ha deciso di interrompere il viaggio e di rientrare in Turchia.

CONVALESCENZA DI SOLDATI TEDESCHI

feriti durante la campagna in Norvegia

Tokio e i possessi olandesi

Un colloquio di Arita con l'Ambasciatore Craigie

Vivace campagna di stampa

TOKIO, 13

Il portavoce del Ministero degli Esteri ha detto ai giornalisti che l'Ambasciatore britannico sir Robert Craigie, ha avuto oggi un colloquio col Ministro degli Esteri Arita, al quale ha comunicato la risposta del Governo di Londra alla recente nota giapponese riferentesi ai possessi olandesi di oltremare.

Monito tempestivo

L'Ambasciatore Craigie non ha fatto parola dell'avvenuto invio di truppe anglo-francesi nelle isole olandesi di Curacao e di Arruba. Ha dichiarato invece che, per quanto si riferisce alle Indie Orientali Olandesi, Giava, Sumatra, ecc., il Governo britannico ritiene che le forze di cui l'Olanda dispone in quelle isole, siano sufficenti ad assicurarvi il mantenimento dello «statu quo». Quindi la Granbretagna non ha intenzione di intervenire in quell'arcipelago.

E' noto che anche la nota giapponese non alludeva all'occupazione delle due isole dell'arcipelago delle Piccole Antille, dato che, per la loro posizione geografica, ciò che avviene in quelle isole così vicine allo sbocco del canale di Panama, concerne piuttosto gli Stati Uniti che il Giappone. Però il monito tempestivo di Arita contemplava implicitamente la possibilità che l'invio di truppe nelle Piccole Antille Olandesi potesse costituire un precedente per l'occupazione da parte anglo-francese anche delle isole olandesi in Estremo Oriente.

I giornali giapponesi continuano ad occuparsi largamente della questione delle Indie olandesi e lo *Asahi* afferma che l'idea nipponica relativa al mantenimento dello «statu quo» nasce dal desiderio di pace del Giappone. Il *Niki Niki* pone in rilievo l'importanza dei rapporti economici con le Indie olandesi affermando che il Giappone non potrà tollerare che nei riguardi di esse sia intrapresa azione alcuna da parte di alcuno. Entrambi i giornali sperano poi che le Potenze si astengano da un gesto imprudente nel Pacifico.

Probabile protesta

L'*Hochi* rilevando la debolezza della Granbretagna e della Francia scrive che questa è conseguenza della indecisione continua dei regimi democratici.

Il *Kokumin* prospetta la possibilità di una protesta giapponese al Governo olandese per la questione di Curacao e ritiene imminente una crisi nelle Indie olandesi. Ricordati i movimenti della flotta americana il giornale afferma poi che la situazione costringe il Giappone a tenersi pronto a muoversi. Conclude rilevando che il mantenimento dello «statu quo» nelle Indie olandesi è suggerito da una ragione di legittima difesa del Giappone la cui politica fondamentale resta quella che mira alla istituzione di un nuovo ordine in E. O. e nel non intervento nel conflitto europeo.

Un'interpellanza formale?

TOKIO, 13

Un portavoce del Ministero degli Esteri ha annunciato che «con tutta probabilità» il Governo nipponico interpellerà formalmente quelli dell'Olanda, Francia e Inghilterra in merito allo sbarco di fanti di marina francesi nelle Indie occidentali olandesi, «avendo tali sbarchi un delicato rapporto con la situazione delle Indie orientali olandesi». *(United Press).*

L'Argentina per la revisione del concetto di neutralità

BUENOS AIRES, 13

Il Ministero degli Esteri argentino pubblica una nota ufficiale nella quale annunzia che sta trattando con altre Nazioni americane per «la revisione del contenuto della neutralità». La nota afferma che la neutralità è disciplinata da norme di diritto per le quali gli Stati belligeranti sono obbligati a rispettare la volontà del neutrale, il quale, a sua volta, deve far rispettare la propria neutralità. Ciò implica obblighi bilaterali, creando doveri ma anche garanzie. Senonchè, prosegue la nota, nella situazione attuale gli Stati belligeranti non rispettano la volontà dei neutrali nè questi possono far sempre rispettare la propria neutralità come forma giuridica. La nota conclude: «Per adeguare il concetto di neutralità a tale situazione di fatto e restituire al non belligerante una forte posizione di diritto aderente alla realtà, il Ministero degli Esteri argentino ha suggerito la revisione dell'attuale posizione».

Revoca in Svizzera delle licenze militari

ZURIGO, 13

Sono state revocate tutte le licenze in corso ad ufficiali e soldati dell'esercito elvetico ed è stato vietato a chiunque di chiedere di allontanarsi dai corpi. *(United Press).*

I membri della Legazione belga partiti per la Svizzera

BERLINO, 13

Nei circoli autorizzati germanici si precisa che i membri della Legazione belga a Berlino partiti ieri sera dalla capitale tedesca saranno fermati alla frontiera tedesco-elvetica e ivi trattenuti fino a quando non saranno giunti al confine franco-elvetico i membri della Legazione germanica a Brusselle. Quanto ai giornalisti belgi e olandesi, essi saranno trattati esattamente nello stesso modo nel quale saranno trattati i giornalisti tedeschi ancora nel Belgio e in Olanda. Il personale della Legazione d'Olanda è ancora a Berlino e non ha fatto conoscere alcun proposito di partenza. *(United Press).*

Malgrado la propaganda alleata
Volontà isolazionista degli Stati Uniti

NEW YORK, 13

La propaganda anglo-francese attivissima sempre negli Stati Uniti ha intensificato al cento per cento i suoi sforzi dopo l'apertura delle operazioni di guerra in occidente per impressionare l'opinione pubblica americana con l'asserzione che la Germania vittoriosa aggredirebbe gli Stati Uniti.

Molti giornali soggiacciono a questa propaganda, molti altri reagiscono e nel complesso la tendenza isolazionista seguita a prevalere di gran lunga. Di questo è una riprova il fatto che la proposta del deputato May, presidente della Commissione militare della Camera dei rappresentanti di revocare o modificare a beneficio degli anglo-francesi la legge Johnson che vieta prestiti alle Nazioni debitrici degli Stati Uniti ha sollevato vivacissime proteste così alla Camera come al Senato.

Il sen. Johnson autore della legge ha dichiarato che qualsiasi tentativo del genere sarà avversato ad oltranza avendo l'esperienza dimostrato che la politica di prestiti ad una delle parti belligeranti è un avviamento sicuro all'entrata in guerra degli Stati Uniti. Il finanziere Baruch ha detto a questo proposito che il nostro cuore finisce con l'essere dove è il nostro denaro. Il sen. Norris ha dichiarato che la legge Johnson non può e non deve essere modificata e nello stesso senso si sono pronunciati molti altri deputati e senatori.

Roosevelt sollecita stanziamenti straordinari per le forze armate

WASHINGTON, 13

Dalla Casa Bianca è stato comunicato che il Presidente Roosevelt ha deciso di inviare un messaggio al Congresso per sollecitare ulteriori stanziamenti per la difesa nazionale in aggiunta ai due miliardi di dollari già disposti per le forze armate e l'organizzazione difensiva del Paese. Il Segretario generale della Casa Bianca, Steve, Early, ha precisato che la richiesta di nuovi stanziamenti è stata decisa dal Presidente Roosevelt in base a rapporti confidenziali presentati dagli esperti militari degli Stati Uniti sulle operazioni belliche in Europa, ivi comprese quelle in corso in Belgio e Olanda.

Il Ministero della Marina comunica che è stato bandito un concorso a otto posti per ottotenenti nel corpo degli ufficiali ingegneri delle armi navali in s. p. e.

La leva di mare del '21 sarà aperta il 10 giugno

ROMA, 13

Il 10 giugno sarà aperta la leva di mare della classe 1921. Gli iscritti ai vari compartimenti marittimi dovranno presentarsi ai rispettivi consigli di leva. Gli iscritti che si trovano fuori del compartimento possono presentarsi al consiglio di leva più vicino alla loro residenza entro il 21 giugno. Gli iscritti impegnati in una campagna della grande pesca possono ritardare fino al termine della stagione ma non oltre il 1.o febbraio 1941. Gli imbarcati all'estero hanno l'obbligo di sbarcare al primo porto di approdo nel Regno e di presentarsi entro 20 giorni al consiglio di leva.

Il Papa riceve Dino Alfieri in visita di congedo

CITTA' DEL VATICANO, 13

Stamane il Pontefice ha ricevuto l'Ambasciatore Dino Alfieri accompagnato dalla consorte in visita di congedo. Dopo l'udienza pontificia, l'Ambasciatore e l'Ambasciatrice hanno visitato il Cardinale Segretario di Stato Maglione.

La "Storia de Roma„ ultima fatica di Pascarella

ROMA, 13

Come è noto, dopo il poemetto sulla scoperta dell'America uscito nel 1894, Cesare Pascarella non ha pubblicato più nulla. Ma lascia inedita la «Storia de Roma» lavorata verso per verso per 46 anni sino all'ultimo giorno di vita e per quel che si conosce potente di parole e di rilievi veramente epici. Non è possibile parlare di questa storia per quanto il poeta ne abbia dato gran parte a pochi intimi, bisognerà attendere che sia pubblicata.

Il "Conte Rosso„ lascia Sciangai

SCIANGAI, 13

Il «Conte Rosso» è partito stamane da Sciangai per i porti delle Indie con pieno carico di merci e moltissimi passeggeri di diverse nazionalità.

Giornata nera alla Borsa di New York

NEW YORK, 13

Oggi alla Borsa Valori è stata registrata una classica giornata nera. Gli ordini di vendita sono affluiti in tre ondate ben distinte ed hanno provocato crolli di prezzi in tutti i settori del listino. Diecine e diecine di titoli sono discesi a nuovi minimi assoluti per gli ultimi venti mesi.

Taluni, nel giro di mezz'ora hanno perduto ben 13 punti. I ribassi sono attribuiti alle vittorie tedesche in Belgio e Olanda, alle voci di crescente tensione nel Mediterraneo e ai timori per la posizione degli Stati Uniti nel Pacifico a causa della delicata situazione creatasi nelle Indie orientali olandesi per contraccolpo di quella formatasi nelle Indie occidentali. *(Unite Press).*

La Banca di Francia sospende il pagamento dei conti per il Lussemburgo

PARIGI, 13

Con odierno provvedimento il Ministero delle Finanze sospende temporaneamente il pagamento da parte della Banca di Francia dei conti intestati ai cittadini lussemburghesi.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'odierno rapporto degli squadristi in Sala Littorio

Le disposizioni della Federazione

Oggi alle 19.30, in Sala del Littorio, presenti i componenti il Direttorio federale, i presidenti e comandanti provinciali delle Associazioni e Reparti combattentistici e i fiduciari provinciali delle Associazioni fasciste Caduti, Mutilati e Feriti per la Rivoluzione, il Federale terrà rapporto agli squadristi del capoluogo.

La scorta d'onore al labaro federale interverrà con i gagliardetti delle disciolte squadre di azione.

Per il prossimo raduno degli artiglieri a Fiume

Il locale Comando Gruppo del Reggimento Artiglieri d'Italia «D. Chiesa» comunica che sono disponibili ancora pochi posti nell'automezzo destinato a trasportare i radunisti a Fiume con partenza alle 6.30 da Trieste (Casa del Combattente) e alle 23 da Fiume. Il viaggio d'andata e ritorno costa lire 14 per gli artiglieri e lire 15 per i loro parenti, più le tessere del Raduno. Le iscrizioni si accettano durante la giornata nella Libreria Borsatti (via Dante 14) e dalle 18 alle 20 alla sede del Gruppo (Casa del Combattente).

L'adunata nazionale dei granatieri

Nel programma delle manifestazioni per il V Raduno nazionale dei granatieri a Genova, è stata indetta una gita a San Remo, con manifestazioni varie offerte dal Comune e dal Casino. Il costo della tessera, la quale dà diritto al viaggio di andata e ritorno, in torpedone, da Genova a San Remo e al rancio, è di lire 40.

In vista del rilevante numero dei partecipanti ed in considerazione del numero limitato dei posti disponibili, si fa presente che la prenotazione è indispensabile, e dovrà essere accompagnata dall'importo. Le prenotazioni si accettano sino al 20 corr., a Trieste presso la Compagnia «Carlo Stuparich» (Casa del Combattente), oppure a Genova presso la «Cit», via Carlo Felice n. 4.

I genieri a Roma

Pervengono numerose prenotazioni al Comando del Battaglione «Trieste» per l'Adunata nazionale dell'anno XVIII, che avrà luogo a Roma dal 23 al 26 giugno. Sono state stabilite varie tessere per la partecipazione al raduno: rosa, del costo di lire 72, per il viaggio col treno speciale, in seconda classe, e bianca del costo di lire 49 per la terza classe, valide per i genieri, [illegible] e familiari. [illegible] la riduzione del 70 per cento [illegible] e del 50 per cento per i familiari. E' stata istituita una speciale tessera tranviaria valevole per i giorni dell'adunata per le linee dell'Urbe, comprese quella di accesso all'E. 42. Le iscrizioni si ricevono presso il Comando, Casa del Combattente, nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì e sabato, dalle 19 alle 20.30, nonchè presso gli uffici della «Cit» e dell'«Utat».

Gli allievi della "Vespucci" al Castello di San Giusto

Ieri, alle 17, nella Bottega del Vino del Castello di San Giusto, il Municipio ha offerto un rinfresco agli allievi della nave-scuola «A. Vespucci», che stamane lasciano le acque del nostro porto dopo una sosta di alcuni giorni.

Alla manifestazione, svoltasi in un'atmosfera di caldo entusiasmo, erano presenti, con due ufficiali e tre sottufficiali, circa centoventi allievi, i quali sono stati accompagnati nella visita al Castello in ogni suo suggestivo locale.

Al ricevimento sono intervenuti il Podestà Ruzzier e il consigliere di Prefettura Bisia per il Prefetto. Il Podestà ha parlato brevemente ai giovani, recando loro il saluto affettuoso della città di San Giusto ed esaltando con nobili espressioni la gloriosa Marina italiana.

Il discorso ha suscitato una fervida dimostrazione di entusiasmo per Trieste. Il Podestà ha lanciato ripetuti «Eja» per la Marina italiana, [illegible] «Evviva il Duce, evviva Trieste». I giovani hanno quindi intonato gli inni della Patria, cui sono seguite rinnovate acclamazioni al Fondatore dell'Impero.

Alla sera, pure invitati dal Podestà, sono convenuti al Castello di San Giusto tutti gli ufficiali dell'«A. Vespucci», con il comandante capitano di fregata Rodolfo Del Minio. Alla riunione, oltre al Podestà, hanno partecipato il Vice Prefetto in rappresentanza del Prefetto, rappresentanti del Comando del Corpo d'Armata, del Federale e del Comando zona della Milizia, il Preside della Provincia, i Vicepodestà, il presidente dell'Azienda soggiorno e turismo. [illegible] ha inneggiato alla gloria della Marina italiana, ed il Comandante Del Minio ha risposto ringraziando, a nome degli ufficiali e degli allievi della nave-scuola, per le belle accoglienze avute a Trieste.

Riunione scientifica all'Associazione medica

Venerdì alle 19.30, l'Associazione medica triestina (Circolo di cultura del Sindacato fascista medici) terrà la tradizionale seduta scientifica. Oratore sarà il prof. Mario Carravetta, direttore e chirurgo dell'ospedale «Santorio Santorio» di Pola, il quale parlerà «Sulla nutrizione post-operatoria».

Pellegrinaggio alla B. V. di Castelmonte e delle Grazie di Udine

Domenica 19 corr. ad iniziativa della Congregazione dei Terziari Francescani di Montuzza, si effettuerà un pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Castelmonte sopra Cividale, e della B. V. delle Grazie in Udine. Il pellegrinaggio sarà diretto dai R. R. Padri Cappuccini, presso i quali si potranno prenotare i pochi posti ancora disponibili.

La Mostra Dorbes visitata dal Podestà

Il Podestà s'è recato ieri mattina al Tergesteo per compiere una visita alla Mostra d'arte del pittore legionario Oreste Dorbes. L'avv. Ruzzier, accompagnato dall'autore, si è lungamente soffermato davanti ai molti quadri, disegni e bozzetti, dimostrando vivo interessamento per la loro vigorosa bellezza; infine, nel lasciare la sala, egli ha rinnovato al camerata Dorbes il suo plauso per l'esposizione, che tanto degnamente illustra paesaggi e figure delle terre dell'Impero.

La mostra Dorbes resta aperta ancora per alcuni giorni, dopodichè sarà trasferita a Udine.

Il brillante esito del concorso dell'O.N.D. per una commedia

La giuria costituita per il Concorso teatrale dell'anno XVIII bandito dal Dopolavoro provinciale di Trieste e presieduta dal dott. Vittorio Tranquilli e composta dai camerati dott. Attilio Gentile, Emilio Marcuzzi, prof. Umberto Urbani, dott. Adolfo Angeli, Angelo Rovati e dott. Guido Kraos, segretario dopo accurata selezione e valutazione delle commedie in tre atti presentate secondo le norme stabilite dal Concorso, ha giudicato meritevoli di particolare attenzione le tre seguenti:

«Non state meglio ora?»; «La casa nella nebbia»; e «Questo e nient'altro». I commissari hanno riscontrato nella prima commedia notevoli qualità di contenuto e un'indirizzo di finalità morale, pur senza alcuna originalità scenica; nella seconda il tema dell'amore, appare svolto con delicati tratti poetici e accortezza drammatica; nella terza, personaggi e vicende in conflitto sono svolti attraverso una soluzione morale e abilità di costruzione scenica.

Nelle commedie «La casa nella nebbia» e «Questo e nient'altro» [illegible]

Pertanto risultando inadeguata l'assegnazione di una graduatoria di primo e secondo premio alle tre commedie [illegible] hanno deciso di unificare e fondere il primo e il secondo premio in un premio, unico da conferirsi in parti uguali a «La casa nella nebbia» e a «Questo e nient'altro» [illegible]

La commissione pur riconoscendo al lavoro le qualità sopracitate non ha ritenuto di premiare la commedia «Non state meglio ora?» [illegible]

A tale lavoro, di cui è risultato autore Ermanno Moise, è stato conferita una menzione.

La giuria ha espresso inoltre vivo compiacimento per il confortevole risultato di questo concorso dell'O. N. D.

La commedia «La casa nella nebbia» è stata affidata per la rappresentazione alla filodrammatica del Dopolavoro Pubblico Impiego diretta dal dott. Bruno Alberi. La commedia «Questo e nient'altro» è stata affidata per la rappresentazione alla filodrammatica del Dopolavoro «Acegat» diretta da Renato Paglieri.

La morte di uno studente. Ha dolorosamente colpito quanti lo conoscevano [illegible]

La rivista delle reclute

alla caserma «Generale Sani» della 5.a Compagnia Sussistenza a Montebello, in occasione del giuramento dei soldati di leva che ha avuto luogo ieri mattina

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo

Alle 11.45 di ieri il Federale ha tenuto rapporto, alla Casa del Fascio, ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo, presenti il Vicecomandante federale della G. I. L. e il Vicecomandante del Centro federale di mobilitazione civile.

Il Federale ha dato disposizioni circa l'attività da svolgersi e si è particolarmente intrattenuto sulla mobilitazione civile. Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Rapporto fiduciari provinciali delle Associazioni fasciste

Alle 11 di ieri il Segretario federale ha tenuto rapporto, alla Casa del Fascio, ai fiduciari provinciali delle seguenti Associazioni fasciste: Famiglie Caduti per la Rivoluzione, Mutilati e feriti per la Rivoluzione, Pubblico Impiego, addetti aziende industriali dello Stato, ferrovieri e postelegrafonici. I camerati presenti hanno riferito in merito alle rispettive associazioni.

Il Federale ha dato da ultimo direttive circa l'ulteriore attività da svolgere ed ha esaminato particolarmente vari problemi interessanti le associazioni stesse.

Serata d'armi al Dopolavoro R.A.S.

Questa sera, alle 21, avrà luogo al Dopolavoro della R. A. S. (via S. Francesco 4) un' interessante accademia schermistica. Vi prenderanno parte otto allievi della sezione scherma del Dopolavoro organizzatore, guidati dal loro istruttore maestro cav. Vittorio Tagliapietra. Saranno inoltre disputati i seguenti incontri: Lucio Matoselli-Loriani-dott. Piero de Favento (fioretto), dott. Vincenzo Santostefano-dott. Eugenio Cosciani (fioretto), ing. Enrico de Zuccoli-dott. Piero de Favento (spada) e maestro cav. Gaspare Centonze-cav. Giovanni Zannini (sciabola). Alla serata sportiva possono intervenire tutti i dopolavoristi.

L'odierna conferenza sul II Libro del Codice civile

Stasera alle 19.30, nella sala della biblioteca della Corte d'Appello, nel Palazzo di Giustizia, l'avv. Nicolò Costanzo terrà una delle lezioni illustrative del Libro secondo del Codice Civile, promosse dal Sindacato avvocati e procuratori, parlando sul tema: «Le successioni legittime». L'ingresso è libero a tutti coloro che s'interessano della materia.

Buoni di prelevamento benzina per macchine estere

L'Ente provinciale per il turismo porta a conoscenza di tutti gli interessati, alberghi, autorimesse, ristoranti, ecc. che presso i suoi uffici di via S. Nicolò 6 possono essere ritirati i buoni di prevelamento benzina per le macchine estere.

Per i soci anziani del C.A.I.

Si invitano i soci anziani, appartenenti da almeno 25 anni ininterrotti al «Cai», a voler prender visione in sede della lista nominativa, al fine di evitare dimenticanze. Come già ripetutamente pubblicato, i soci che si trovano nelle condizioni suesposte, riceveranno un riconoscimento della loro attività nel modo fissato dalla Presidenza generale.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Sezione coloniale. Le diplomate che si sono iscritte per il rancio debbono trovarsi oggi alle 20 in via Canal piccolo 1, scuola di economia domestica.

G. R. F. «A. Crena». Tutte le fasciste, le operaie e le massaie rurali che non sono ancora in regola col pagamento del canone per l'anno XVIII sono invitate a provvedere al versamento al più presto possibile presso la nuova sede di via Manzoni 8 tutti i lunedì e i giovedì dalle 18 alle 20, esclusi i giorni festivi.

Dopolavoro provinciale

Convocazione. Tutte le caposquadra femminili delle squadre in preparazione per il concorso ginnico sono convocate presso il Dopolavoro provinciale, via Mazzini 32, per questa sera alle 19.

ASTERISCHI

Onorificenza

In questi giorni il cav. Ugo Giannetti, capostazione principale delle Ferrovie dello Stato a riposo, è stato promosso ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. All'egregio funzionario vivi rallegramenti.

Nozze

Domenica mattina, nella chiesa di via Rossetti, si sono uniti in matrimonio Nino Zorba e la gentile signorina Anita Tomet. Alla giovane coppia vivissimi auguri.

IL TRAFFICO AEREO

Funzione di Trieste e deficenza di collegamenti

Ritorniamo su un argomento di cui ci siamo già brevemente occupati e il cui esame s'impone, a nostro parere, ai circoli e alle autorità competenti, se si vuole che l'impulso dei traffici triestini, di qualunque sorte essi siano, non abbia a soffrirne e non sia gravemente compromesso il loro sviluppo, sopra tutto in vista del futuro.

Già in un articolo precedente facemmo rilevare l'assurdità del trattamento fatto a Trieste per quanto riguarda i collegamenti aerei tra la vicina Balcania e l'Italia settentrionale e come sia ingiusto, sotto ogni aspetto, che tali collegamenti non solo trascurino i più elementari interessi della nostra città e dell'emporio, ma pregiudichino anche quella sana politica di scambi e di collaborazione culturale che l'Italia ha avviato con i Paesi contermini e viciniori e che in parte sis volge per nostro tramite.

Ma c'è di più. Ci sono ragioni fondamentali di politica economica a reclamare per Trieste un trattamento pari a quello fatto ad altre città; e ci sono poi le ragioni derivanti dalla posizione geografica di Trieste e delle sue tradizionali funzioni in rapporto a quello che ben potremmo chiamare, con una frase corrente, il settore est e sud-est del nostro spazio vitale europeo.

Privilegio d'una posizione geografica

Chi per poco osservi, dicemmo, la carta geografica dell'Europa e, in essa, la particolare posizione di Trieste, vedrà che qui concorrono e s'incontrano, dall'Occidente, dal Nord, dall'Oriente danubiano e balcanico, tutte le grandi direttrici stradali che congiungono per via di terra il cuore dell'Europa e le regioni più prossime dell'Asia. Da questo punto di vista — e non ci stancheremo mai di ripeterlo — Trieste assolve, o in ogni caso dovrebbe assolvere, una funzione unica nella vita europea, intesa anche nel senso dello spirito. Essa è, insieme, possente nodo stradale di irradiazione e centro di smistamento di tutte le correnti dei traffici che collegano n un intenso ritmo di operosità l'Occidente e l'Oriente mettendone a contatto le reciproche civiltà.

Le linee di navigazione integrano completano questa funzione tipica di Trieste, snodandosi di qui in fitto fascio per tutti i mari del globo e congiungendo, conseguentemente, con la nostra città e, per essa, col Centro Europa i più vari popoli della terra, le località più distanti, in una rete d'interessi e di scambi d'alto valore commerciale e spirituale. Basti riflettere che il Lloyd Triestino lega a Trieste, unico grande porto mediterraneo dell'Europa dell'Est e del Sud-Est, tutti i principali porti e scali oltre Suez, nelle terre dell'Impero, nell'Asia tutta, nel Giappone, nell'Australia, che battelli dell'«Italia» a loro volta congiungono Treste con i grandi scali delle Americhe sull'Atlantico e sul Pacifico, e che, infine le linee dell'«Adriatica» mantengono a Trieste i suoi tradizionali e sempre fervidi contatti con i Paesi del Mediterraneo orientale sino alla Siria e all'Egitto; basta riflettere a tutto questo complesso di linee di comunicazione terrestre e marittima, che da Trieste s'irradiano in ogni verso, a guisa d'una vasta raggera, per rendersi conto della posizione eccezionalissima di cui la città gode e dell'importanza veramente capitale ch'essa ha nel sistema delle forze operose che convergono nell'Europa centro-orientale e trovano qui, su questo nostro mare, il normale sbocco verso tutte e vie del mondo.

Come dunque le linee di collegamento aereo possono trascurare Trieste e, quindi, prescindere dalla somma d'interessi, nostri — cioè italiani — ed altrui, che fanno capo a quest'emporio o a questi cantieri e opifici, e richiedono per ciò solo la permanente possibilità di raggiungere questa sede di traffici e di officine operose anche col mezzo rapidissimo del velivolo?

A parte le linee in esercizio Milano-Venezia-Budapest e Milano-Venezia-Zagabria-Belgrado - Bucarest, delle quali ci siamo occupati in un articolo precedente, sta di fatto che Trieste è lasciata fuori da tutta, o quasi, la grande rete aerea italiana. L'unico servizio che giustifichi l'Idroscalo e la presenza dell'Ala Littoria è quello, che vorremmo dire locale, della linea Trieste-Pola-Lussino-Zara (con diramazione, ma quanto mai scomoda e perditempo, per Ancona e Roma), nel mentre, da parte sua, il magnifico aeroporto di Ronchi, uno dei più comodi che esistano, è relegato, come aeroporto civile, all'ufficio modesto di scalo di fortuna. E ciò in quest'anno XVIII del Regime, V dell'Impero, che l'Italia continentale, insulare e d'oltremare è solcata con servizi quotidiani e bisettimanali e settimanali, da una trama fittissima di linee aeree in superba efficienza!

Si tratta, dunque, d'un problema di primo piano nel settore importantissimo e più d'ogni altro vitale, delle comunicazioni e dei trasporti: un problema che va esaminato con larghezza di vedute e adeguatamente risolto.

I collegamenti necessari

A nostro giudizio, i collegamenti necessari a Trieste, in stretto rapporto con l'importanza della città, dei suoi traffici commerciali e turistici, e del suo retroterra, sarebbero i seguenti:

1. Linea Trieste-Brindisi-Siracusa, in coincidenza, a Siracusa, con le linee dell'Impero e della Libia, sì da raggiungere in giornata quest'ultima, e a Brindisi, in coincidenza con le linee Roma-Brindisi-Atene-Rodi-Caifa-Bagdad-Bassorah, e Tirana-Salonicco.

E' stupefacente che tale collegamento con linee aeree imperiali di tanta importanza non sia stato predisposto in origine e non sia, come già dovrebbe essere, in pieno esercizio.

2. Linea Trieste-Venezia-Zara-Durazzo-Brindisi (Tirana), onde collegare direttamente in giornata la Albania con l'Italia settentrionale, cioè con i centri i (quali, in base alle statistiche, sono *Milano* e *Trieste)* che hanno il maggior traffico e un maggior volume d'affari con detta zona. Questa linea, del massimo interesse, potrebbe toccare, in un secondo tempo, anche le città della Dalmazia.

3. Linea Trieste-Milano-Genova, per collegare rapidamente fra di loro, e con Milano, i due porti e i due cantieri navali più importanti dell'alta Italia. La mancanza di questa linea è un vero assurdo economico.

Esistono poi, benchè per parecchi mesi sospese, le linee *Fiume-Pola-Venezia* e *Trieste-Venezia,* linee che, se pur nel periodo invernale danno un traffico relativo, sarebbero molto utili, quando fossero mantenute costanti, per il collegamento rapido di Fiume e Trieste con Roma, via Venezia (tre ore), dato che il collegamento attuale per Zara-Ancona non solo è molto più lungo, ma richiede diversi trasbordi. I quali non sono sempre nè piacevoli nè agevoli. Inoltre, dette linee — che, ripetiamo, esistono, almeno sulla carta — potrebbero anche collegare Trieste e Fiume con le linee che fanno a capo a Venezia (quindi con Milano) e con la Roma-Berlino, in attesa che questa linee, con leggera deviazione, faccia scalo a Ronchi. Il quale scalo di Ronchi — diremo per concludere — data la sua posizione, la sua grandezza, la possibilità di arrivarvi e di partirne con tutte le condizioni atmosferiche, dovrebbe essere tenuto in maggior conto e costituire uno dei tre grandi aeroporti civili italiani del settentrione. Questi aeroporti, a rigor di termini e da un punto di vista puramente obiettivo delle cose, sarebbero quello di Mirafiori (Torino), quello di Linate (Milano) e quello di Ronchi (Trieste).

Il POPOLO DI TRIESTE - PICCOLO DELLA SERA di oggi recherà nella sesta pagina, in luogo del documentario fotografico, una grande e aggiornatissima carta della regione in cui si sferra l'attacco germanico.

Oltre 1000 persone al primo Concerto d'officina

Vivo entusiasmo delle maestranze alla sede delle Cooperative Operaie

Un successo degno di tutte le aspettative è arriso al primo concerto aziendale, svoltosi nel pomeriggio di ieri nella sede centrale delle Cooperative Operaie a cura del Dopolavoro dell' importante ente.

Le autorità

La manifestazione s'è tenuta nel magazzino maggiore della sede, trasformata per la circostanza in una sala da concerti che, sia per l'acustica quanto per l'improvvisato attrezzamento per gli esecutori e per il pubblico, s'è ottimamente prestata allo spettacolo. Nel fondo era stato allestito il palcoscenico, suggestivamente decorato con drappi tricolori, sui quali spiccavano ritratti del Re Imperatore e del Duce, sormontati da una grande scritta: «Credere, obbedire, combattere».

I lavoratori dopolavoristi delle Cooperative ed i loro congiunti, nonchè i soci e le loro famiglie sono convenuti in folla, alle 17.30, nella sala, gremendola letteralmente. Un migliaio di persone circa sono state presenti al concerto offerto dall'Istituto magistrale «Duca d'Aosta».

Poco dopo accolti con alte acclamazioni al Duce, sono entrati il comm. Del Cornò in rappresentanza del Prefetto, il maestro Antonicelli, componente il Direttorio federale, in rappresentanza del Federale, il Presidente del Dopolavoro provinciale prof. Palin, il dott. Grasselli, segretario interprovinciale dell'Ente della Cooperazione, il presidente delle Cooperative Operaie dott. Ragusin-Righi con il direttore generale dott. Bonomi, nonchè il dott. Demai, commissario straordinario del Dopolavoro aziendale.

La manifestazione si è aperta con la Marcia Reale e «Giovinezza», eseguiti dall'orchestra dell'Istituto «Duca d'Aosta» e con il saluto al Duce, cui ha fatto eco vibrante l'«A Noi!» di tutti i presenti. Subito dopo s'è iniziato lo svolgimento del programma, dedicato a musica di Pietro Mascagni, e nel quale gli esecutori tutti si sono fatti onore, sia i principali quanto i cinquanta costituenti il coro di voci virili, i trenta il coro di voci bianche e i trentadue l'orchestra.

Gli interpreti

Il complesso orchestrale, ottimamente fuso, è stato diretto con bacchetta sicura dal prof. Bruno Cervenca. L'orchestra dei giovani alunni ha avuto la valida collaborazione dei professori F. Coni, O. Giacchelli, P. Micol ed E. Busolini. Il coro, composto pure tutto di alunni, s'è anche imposto all'ammirazione del pubblico per l'accurata sua preparazione, per il valore dei singoli elementi, per l'effetto sempre bene intonato dell'insieme. Merito particolare del successo dei coristi va dato alla prof. Maria Devescovi, che aveva dato la sua collaborazione per preparare il concerto.

Nel canto le parti principali erano state affidate al soprano Renza Petronio e a due alunne del «Duca d'Aosta», il tenore Glauco Scarlini e il baritono Roberto Caprini, i quali per l'appassionata sensibilità interpretativa e le eccellenti doti di voce sono stati rimeritati, come l'orchestra e i coristi, da fervidi consensi del pubblico. Gli applausi si sono estesi anche all'alunno Tullio Esopi, ben preparato accompagnatore al pianoforte.

Il programma

Il programma mascagnano ha avuto inizio con la «Gavotta delle bambole», eseguita dall'orchestra d'archi, cui è seguita la «Serenata delle Fate» dalla «Lodoletta», interpretata dal coro di voci bianche — sotenuto nel recitativo dal baritono Caprini — e dall'orchestra. Successivamente Glauco Scarlini ha cantato l'«Addio alla mamma» della «Cavalleria rusticana» e Renza Petronio «Danzo notte e dì» dal «Nerone». Il tenore e il soprano poi hanno svolto il «Duetto delle ciliege» dell'«Amico Fritz». Dopo due brani eseguiti dall'orchestra, l'Intermezzo della «Cavalleria» e «Sogno», intermezzo dell'atto terzo del «Guglielmo Ratchiff», è risuonato nella sala il «Canto del lavoro» per coro a due voci ed orchestra, Il coro di voci virili ha dato pieno risalto alla sua vigorosa compattezza con il «Sanctus» della «Messa» in re di Cherubini e con l'Inno dell'Impero.

Il pubblico, come s'è detto, ha salutato la fine d'ogni parte del programma con scroscianti battimani. Le autorità e le gerarchie, prima di lasciare la sala, hanno rivolto alla presidenza dell' Istituto «Duca d'Aosta» e a tutti gli esecutori espressioni di vivo compiacimento per la riuscita del concerto.

L'attività della Cassa di Malattia nel mese di aprile

Nel mese di aprile, alla Cassa provinciale di malattia, gli assicurati in cura con indennità sono stati 1627 su 68.996 iscritti, nella proporzione dunque del 2.36 e si sono erogate lire 367.278.75 per indennità di malattia, lire 5264 per assegni di puerperio, lire 7340 per assegni di morte e lire 21.878 per indennità straordinarie agli assicurati con famiglia a carico, ai quali viene corrisposto il sussidio di malattia a partire dal quarto giorno anzichè dal sesto.

L'assistenza medica agli assicurati ed ai familiari è rappresentata anzitutto da 60.959 prestazioni in ambulatorio (prime visite, visite successive, ripetizioni di ricette, riferte e simili) e da 5514 visite a domicilio date in tutta la provincia da 60 medici generici. Vi si aggiunge l'assistenza specialistica. Quella svolta nei centri urbani a Trieste e a Monfalcone ha registrato la seguente attività: Servizio ostetrico: 678 presenze nel consultorio e 40 operazioni a domicilio. Parti 143 e aborti 9. Nell'ambulatorio ginecologico (6 medici): 1500 prestazioni. Pediatrico (4 medici): 4112 presenze di malati negli ambulatori e 1038 prestazioni nel consultorio per lattanti; 889 applicazioni di lampada a quarzo. Venereologico (4 medici): 2925 prestazioni complessive per 204 malati di blenorragia (contagi nuovi 71), per 5 di ulcera venerea (nuovi 5) e per 701 di sifilide (nuovi 8). Di 100 pazienti richiamati mediante l'assistente sanitaria, per inosservanza della cura, 40 hanno ripreso il trattamento interrotto. Dermatologico (3 medici): 3490 prestazioni. Neurologico (3 medici): 1865 prestazioni, di cui 289 prime visite e 3 punzioni lombari; 33 casi tenuti in cura elettrica e 15 in cura revulsiva per sciatica. Oculistico (4 medici): 3704 prestazioni, di cui 20 operazioni in ambulatorio. Dei 136 tracomatosi in cura 22 erano casi nuovi. Otorinolaringologico (3 medici): 4817 prestazioni con 98 operazioni in ambulatorio. Radiologico (3 medici): 192 esami di polmoni, 215 di organi addominali, 370 di ossa e 40 di reni e 17 esami speciali; inoltre 187 applicazioni di Roentgenterapia per 97 casi.

Cure fisiche concesse: 2257 bagni di luce, 575 applicazioni di Sollux, 674 di lampada a quarzo (oltre a quelle per i bambini), 58 applicazioni Kromayer, 445 di diatermia, 450 di onde corte, 565 massaggi e 124 fangature.

Dentistico (6 medici): 6 operazioni chirurgiche, cura di 291 casi di malattie della bocca, 540 otturazioni definitive, fornitura di 43 protesi e 1068 estrazioni. Gabinetti micrografici: totale degli esami 989, di cui 307 reazioni Wassermann. Iniezioni praticate dalle infermiere 22.863.

L'assistenza specialistica fornita solo a Trieste ha registrato la seguente attività: centro antidiabetico: 374 pazienti in cura, con 4 casi nuovi e 47 in cura insulinica; 658 dosaggi dello zucchero nell'orina e 55 esami della glicemia. Dispensario antitubercolare (2 tisiatri): 914 prestazioni, con 890 esami radiologici eseguiti nella stessa sede. Consultorio enterologico: 333 prestazioni con 16 esami speciali (succo gastrico e rettoscopie). Ambulatori chirurgici rionali (3 medici): 3024 prestazioni. Ambulatorio traumatologico: 1096 prestazioni, di cui 92 gessature; ginnastica medica frequentata da 63 pazienti. Ambulatorio urologico: 424 prestazioni, con 18 cistoscopie.

Centro demografico: 10 casi osservati e curati per sterilità (15 insufflazioni tubariche, 7 radiografie, 5 operazioni), per turbe dello sviluppo puberale 9, bambine curate per vulvovaginite blenorragica 10. Inoltre 903 visite domiciliari delle assistenti sanitarie a 900 bambine nel primo anno di età. Gabinetto di psicotecnica: 44 casi esaminati, 8 proposti per cambio di mestiere. Ambulatorio per le malattie professionali: 6 visite di assunzione e 195 periodiche. Sanatorio chirurgico: 99 operazioni di chirurgia, 5 di traumatologia, 15 di ginecologia, 2 di urologia e 15 di otorinolaringologia. Ospedale di Muggia: degenti 38 pazienti per 541 giornate; esami radiologici 26, operazioni 20. Infine si registrano per tutta la Provincia: 1183 visite di revisione, 57.945 ricette spedite, 281 ausili terapeutici (cinti, ventriere, ecc.) forniti, 322 spedalizzazioni e 106 ricoveri di assicurati nel Sanatorio chirurgico.

Manifesti antinglesi

Durante la notte gruppi di giovani hanno attaccato ai muri delle principali vie e piazze cittadine dei manifesti riproducenti le più caratteristiche frasi dei discorsi con cui giorni addietro alla Camera dei Comuni Chamberlain ed altri hanno confessato la disfatta inglese di Norvegia e che metteva in evidenza la precaria situazione nella quale si trova l'Inghilterra minacciata gravemente dalle armate tedesche.

Una dimostrazione a Capodistria

Ieri mattina, al termine delle lezioni, gli studenti capodistriani hanno organizzato una vibrante manifestazione di protesta, percorrendo le vie cittadine al canto di inni patriottici e di ardenti acclamazioni al Duce. Nel pomeriggio l'intera cittadinanza, con a capo il segretario politico, gli squadristi e i volontari capodistriani, si è radunata in piazza Roma, dove il camerata Nino De Petris ha detto al popolo ardenti parole di fede, esortando i presenti ad essere pronti e degni del grande momento. Formatosi un corteo, con in testa gli squadristi e il loro gagliardetto, tutte le autorità cittadine, formazioni studentesche e tutti i fascisti capodistriani, si è attraversata la città cantando gli inni della Rivoluzione e della Patria. Davanti al monumento a Sauro le formazioni hanno sfilato compatte e dopo un largo giro attraverso la città, il corteo si è sciolto al grido di «A noi! - Evviva l'Italia!» dinanzi alla Casa del Fascio.

L'orario dei Musei di storia ed arte, lapidario, di storia patria e del Risorgimento. L'orario dei Musei civici di storia e d'arte e dell'Orto lapidario (in via della Cattedrale), del Museo di storia patria (in via Pasquale Besenghi) e del Museo del Risorgimento (in via XXIV Maggio) sarà d'ora innanzi e per tutto l'anno il seguente: giorni lavorativi: dalle 10 alle 15; giorni festivi: dalle 10 alle 14.

Cesare Pascarella a Trieste

Cesare Pascarella era un amico di Trieste, e la nostra città lo conobbe, quale egli era, italiano di grandissimo cuore. Egli venne qui, la prima volta, negli ultimi anni dello scorso secolo, per leggervi quello che leggeva, con la sua dizione meravigliosa, a tutti i pubblici d'Italia: «La scoperta dell'America». Vi fece precedere i versi scritti nella giovinezza «Er morto de campagna» e alcuni dei sonetti di «Villa Glori». Egli non recitava i suoi versi: li viveva, fu scritto allora. E si scrisse anche: «Di rado si trovò uomo in cui la propria opera detta ad altri somigliasse tanto ad uno spettacolo di vita, attiva, mimica, irrequieta, eccitata, improvvisa». Il trionfo fu indescrivibile. E dovette dargli una commozione profonda, se pochi anni dopo, nel 1905, egli accettava di leggere a Trieste, sotto gli auspici del *Piccolo*, la prima parte del suo grande poema inedito «La storia de Roma», del quale fino a quel momento nulla aveva letto ad un pubblico vasto. E anche dopo, qualche cosa ne lesse altrove, in ristretti circoli, ma ben poco ne palesò al gran pubblico. Artista tormentatissimo e incontentabile, promise per molti anni la pubblicazione di quel suo vasto poema, ma non mai vi si decise, e morì lasciandolo inedito. La primizia ne aveva avuto Trieste.

Quelli che nel gennaio 1905 affollarono la sala della Filarmonico-Drammatica, l'odierna Sala del Littorio, ebbero da quei primi sonetti della «Storia de Roma» una impressione potente, che nelle sue grandi linee rimase incancellabile. Il mistero dell'ascensione dell'Urbe, quale fu poetato da Cesare Pascarella, fu paragonato, per grandiosità di crescendo, al preludio dell'«Oro del Reno». Il poeta fu in quei giorni l'idolo della città. Si davano ricevimenti in suo onore; gli era offerta una colazione dal Podestà Sandrinelli, un banchetto all'Albergo della Città dai più autorevoli cittadini. Commosso, egli prometteva di tornare a Trieste per dirvi l'ultima parte del suo poema e dichiarava il suo amore alla città «nel nome di Roma madre».

Tornò Cesare Pascarella, ma dopo quanti anni e dopo quali grandiosi eventi! Fu nel 1928. Egli aveva settant'anni, e lo affliggeva la grave sordità, che rendeva molto difficile il comunicare con lui. Tuttavia, coraggioso, partiva per l'India, come pochi anni prima era partito per l'Egitto. Partiva col lloydiano «Trieste», partecipando alla crociera della Lega Navale Italiana. Trieste, nelle poche ore che vi passò, gli parve «bella come un sogno». Lo disse a tutti. Ed ebbe un momento di commozione ineffabile, che gli velò gli occhi di pianto, quando fu condotto dinanzi alla lapide dei nostri Caduti a San Giusto. Quello — disse — il momento più sacro.

Era un entusiasta dell'Oriente; l'India lo affascinò. E l'anno seguente, nel novembre 1929, ritornò qui per imbarcarsi sulla «Remo» lloydiana, e andò a visitare addirittura il Giappone. Fu l'ultima sua venuta a Trieste. A bordo, nella prima parte del viaggio, ebbe un degno compagno: il giovanissimo Mario Granbassi. Pareva che il vecchio poeta intuisse la tempra eletta del viaggiatore ventenne, poichè con lui si confidò, e gli parlò di Trieste, e dei molti amici che aveva da tanti anni in questa città, e delle «ostreghe di Zaule» mangiate col pittore Fragiacomo, e asserì che stava ancora lavorando al suo poema «La storia de Roma», e ricordò i suoi lontani giorni di giovinezza, quando era conosciuto un poco come poeta romanesco, ma molto più come pittore di animali, specialmente di asinelli, divenuti la sua passione durante le scorribande nella campagna romana. Preferiva le bestie agli uomini, per la buona ragione, diceva, che esse almeno non parlano e non dicono bestialità.

L'anno seguente Pascarella divenne Accademico d'Italia. E dieci anni dopo, il suo giovane e allora ignoto compagno di viaggio morì in Spagna battagliando, ed ebbe decretata una medaglia d'oro.

Prossime esercitazioni di protezione antiaerea

Norme per la popolazione

Nei prossimi giorni si effettueranno a Trieste e in provincia, a scopo di addestramento, esercitazioni di protezione antiaerea aventi lo scopo di controllare: a) la segnalazione dell'allarme; b) l'attuazione dell'oscuramento parziale e totale; c) l'addestramento delle unità ausiliarie; d) il contegno della popolazione.

Si confida che la popolazione della provincia risponderanno disciplinatamente per la buona riuscita delle esercitazioni. [illegible]

Gli interessati si provvedano perciò fin d'ora di mezzi idonei, non di fortuna, e li conservino per valersene al momento opportuno.

TEATRI E CONCERTI

L'ultima recita della Compagnia del Teatro Veneziano al Verdi

Stasera la Compagnia del «Teatro Veneziano», diretta da Carlo Micheluzzi, si congederà dal pubblico con la commedia «La locandiera» di Carlo Goldoni. [illegible]

La Compagnia Besozzi-Ferrati domani al Verdi

[illegible]

La nuova varietà al Rossetti

[illegible]

Brillante successo della pianista Ferian a Bologna

[illegible]

per imporsi a un pubblico attento e allenato e a una critica accorta. Suona con tecnica netta, precisa, decisa; con molta vitalità; con una coscienza sempre puntuale; porge il pensiero e il formulario degli autori con intuizione viva [illegible]

Il terzo concerto da camera al Castello rimandato a giovedì

[illegible]

Concerto Gasperini-Baroni al Liceo «Dante»

[illegible]

Le iscrizioni e gli esami all'Ateneo Musicale Triestino

[illegible]

Concerto vocale-istrumentale al Dopolavoro Chimici

[illegible]

Recite di filodrammatici

«La canzone di Rolando» al «Crda» [illegible]

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il campionato di calcio a tre settimane dalla fine

Il ventisettesimo turno di gare non ha minimamente alterato la graduatoria dell'Ambrosiana e del Bologna: i nero-azzurri hanno vinto, i rosso-blù hanno vinto e il distacco fra le due squadre permane di due punti. Ma in realtà l'Ambrosiana s'è maggiormente avvicinata alla meta.

Giornata favorevole per Ambrosiana-Napoli

I felsinei confidavano nell'alleanza del Milano e speravano che nella giornata per essi favorevole (incontro casalingo con il Venezia) i rosso-neri sarebbero riusciti a rosicchiare almeno un punto ai loro grandi rivali. Ma l'Ambrosiana che nella partita d'andata all'Arena si era lasciata sorprendere dal brio dei milanisti e dai tiri di Chizzo e Boffi, non si è lasciata cogliere un'altra volta in fallo. Ha superato il nuovo arduo ostacolo e questa volta, per la tranquillità dei censori, l'ha superato brillantemente, in modo da legittimare largamente il successo. Dunque una nuova briscola è sfuggita di mano ai campioni, ai quali ormai resta una sola speranza: non perdere altro terreno allo scopo di portarsi sul campo del rivale, nell'ultima giornata del torneo con soli due punti di ritardo, affidando all'ultima cartuccia le loro residue aspirazioni. Ma la situazione calendario alla mano, è tale da prevedere più facile un aumento del distacco che una diminuzione. L'Ambrosiana ha più che per metà vinto la partita.

Il ragionamento fatto per stabilire le conseguenze dei risultati della giornata sul duello Ambrosiana-Bologna calza alla perfezione anche per l'altro duello che, molto più giù nella scala della graduatoria, stanno disputando il Napoli e la Fiorentina. Il rapporto fra quest'ultime unità — entrambe uscite vincenti dalla rispettiva partita — non è affatto alterato, ma il Napoli ha più d'una ragione di dirsi soddisfatto; infatti era molto più probabile una caduta dei partenopei sul campo di Novara che una resa dei «viola», i quali avevano il vantaggio di giuocare sul terreno amico. La Fiorentina ha corso un serio pericolo perchè se al posto della indifferente e svogliata Triestina si fosse trovata un'altra squadra, la circostanza anormale di vedersi in vantaggio numerico di uomini non sarebbe stata sprecata. I rosso-alabardati invece non hanno saputo fare di meglio che costringere l'arbitro a eliminare questo vantaggio espellendo uno dei loro. Bisogna ammettere però che l'allontanamento dell'undicesimo triestino è avvenuto a risultato acquisito, qualche minuto prima della fine, e quasi di sicuro la Triestina non sarebbe stata comunque capace di pareggiare.

Il terzo posto disponibile

Un certo interesse sta acquistando la lotta per il terzo posto. La Juventus che pareva molto bene avviata, ha perduto con la partita di Bari un'ottima occasione di consolidare la posizione, tanto più che il Genova e la Lazio, dirette rivali della squadra bianco-nera non sono riuscite a piegare la resistenza rispettivamente della Roma e della Liguria con le quali hanno dovuto dividere la torta. Intanto s'è fatto avanti il Torino, portatosi sia pure stentatamente con l'affermazione sul Modena, a un solo punto dal terzetto sovrastante. Per il terzo posto restano dunque in lotta le due unità torinesi, la Lazio e il Genova.

Ma più che sull'attribuzione di quel premio di consolazione che si chiama terzo posto, l'attenzione degli sportivi è attratta verso l'apice e verso la base della graduatoria, dove si lotta con il massimo impegno. E sull'esito di questa lotta potrebbe pronunciarsi la partita di domenica prossima: Napoli-Bologna.

Piola ricoverato in una clinica a Roma

ROMA, 13

Il nazionale Piola, infortunatosi ieri durante l'incontro Lazio-Liguria, è stato oggi ricoverato in una clinica, dove gli è stata riscontrata la frattura dell'osso temporale. E' stato dichiarato guaribile in 40 giorni.

Il marciatore Cressevi al Giro podistico di Monaco

ROMA, 13

La «Fidal» comunica: Su invito della Federazione tedesca i sottonotati atleti prenderanno parte al giro di Monaco di km. 25 del 19 corrente: corsa: Costantino «Guf» Napoli, De Florentis Giordana Genova, Lippi Giglio Rosso Firenze; marcia: Cressevi Dopolavoro Ferr. Trieste, Canevari Dopolavoro Ferr. Milano, Quirino Giovinezza Verona.

Il campionato di corsa su pista di km. 25 in calendario per il 19 corrente verrà svolto nel giorno 16 corrente alla Arena di Milano. La gara di marcia su strada di km. 20 in calendario per il 19 corrente verrà rinviata al 2 giugno, si stabilisce che in riunioni a carattere nazionale ogni società non potrà partecipare alle gare di staffetta che con una sola squadra.

Il calendario e gli orari del concorso ippico di Trieste

La sistemazione del campo

Ieri all'Ippodromo di Montebello, si sono iniziati i lavori di sistemazione del campo ove si svolgerà l'VIII Concorso ippico di Trieste dal 23 al 26 maggio.

Gli ostacoli in costruzione rappresentano muri del Carso, cancelletti di villa, cancelletti rustici, staccionate romane, riviere, passaggi di sentieri, sieponi, passaggi ferroviari, arginelli, che saranno distribuiti su piste di sabbia, in modo che cavalli e cavalieri possano dare il massimo rendimento. Si è pure iniziato l'allestimento della tribuna speciale che sarà espressamente eretta affinchè il pubblico possa seguire da vicino e con la massima comodità le fasi del concorso.

Salvo deroghe imposte da impreviste necessità organiche, le gare si svolgeranno col seguente calendario:

Giovedì 23, ore 13: Premio Ministero Agricoltura e Foreste (categoria militare di circoscrizione), prova di concorso ippico. Premio dei debuttanti (categoria a tempo per debuttanti).

Venerdì 24, ore 13: Premio Ministero Agricoltura e Foreste (categoria proporzionata per cavalli italiani). Premio Diana (categoria a tempo per amazzoni). Premio Littorio (categoria di precisione per appartenenti alla Gioventù Italiana del Littorio).

Sabato 25, ore 13: Premio Ministero Agricoltura e Foreste (categoria proporzionata per cavalli di ogni razza e paese). Premio Colle Capitolino (categoria di potenza).

Domenica 26, ore 13: Premio S. A. R. Duca d'Aosta, Vicerè d'Etiopia (categoria di precisione). Premio Ministero Agricoltura e Foreste (categoria di precisione) per allievi della Scuola di equitazione del Circolo Ippico Triestino.

I tennisti italiani vincono l'incontro di Budapest

Cucelli batte Szentpeteri Romanoni perde con Asboth

BUDAPEST, 13

La gara di tennis fra l'Italia e l'Ungheria è terminata con la vittoria finale degli italiani per 3 a 2. Oggi sono stati disputati gli ultimi due incontri di singolare. Il primo è stato vinto dall'italiano Cucelli contro l'ungherese Szentpeteri col seguente punteggio 6-1, 6-4, 6-4. L'ultimo incontro è stato vinto dall'ungherese Asboth contro l'italiano Romanoni per 6-2, 6-4, 6-4. Allo svolgimento degli incontri hanno assistito anche il Reggente Horthy e la consorte. La rappresentativa italiana giuocherà il 17, 18 e 19 corr. a Zagabria.

I campionati dopolavoristici di tennis a Trieste

Il «Crda» primo in classifica

Sui campi del Dopolavoro del «Dimm» si sono ultimate le partite del campionato provinciale dopolavoristico di tennis, alle quali ha assistito numeroso pubblico. Ecco i risultati: S. U.: Relli b. Mercanti 6-2, 6-1; finale: Relli b. Porto 4-6, 6-1, 6-2; D. M.: Saffaro-Relli b. Zebei-Minzi 6-3, 6-3; Damiani-Palisca b. Porto-Porto 7-5, 7-9, 6-3; finale: Damiani-Palisca b. Saffaro-Relli 6-3, 6-3; D. U.: finale: Palisca-Relli b. Nussa-Dorigo 6-4, 6-4; D. D. finale: Damiani-Saffaro b. Porto-Mercanti 4-6, 7-5, 6-3; S. D.: Saffaro b. Mercanti p. v.; finale: Porto b. Saffaro 6-1, 6-8, 6-2.

Sono stati proclamati campioni provinciali delle singole gare i seguenti dopolavoristi: S. U.: Relli (Dopolavoro «Crda»); S. D.: Porto (Dopolavoro «Dimm»); D. U.: Palisca-Relli (Dopolavoro «Crda»); D. M.: Damiani-Palisca (Dopolavoro «Crda»); D. D.: Damiani-Saffaro (Dopolavoro «Crda»). La coppa offerta dalla ditta L. Tommasini è stata assegnata al Dopolavoro «Crda». La classifica per Dopolavoro è la seguente: 1) Dopolavoro «Crda» Trieste punti 124; 2) Dopolavoro «Dimm» punti 60; 3) Dopolavoro «Ras» punti 38.

Al campionato nazionale di tennis che si svolgerà a Trieste il 24, 25 e 26 corr., parteciperanno le dopolavoriste del Dopolavoro interaziendale Marina Mercantile e del Dopolavoro «Crda», classificatesi prime nelle gare di singolo e doppio.

L'iscrizione di Cottur al Giro d'Italia

FILANO, 13

La *Gazzetta dello Sport* comunica l'iscrizione al Giro d'Italia della Casa Lygie, che allinea i seguenti corridori: Cottur, Chiappini, Landi, Albani, Mealli, Bevilacqua, Trogi.

Un altro gruppo si è pure inscritto alla corsa a tappe, quello del confratello *Il Littoriale*, con i seguenti effettivi: Taddei, Patti, Grilli, Luchetti, Facchin. Questi due ultimi che risiedono a Harar rappresentano le forze ciclistiche dell'Impero nella corsa della *Gazzetta dello Sport*.

Una gara ciclistica per la «Coppa Casciana»

Domenica prossima, a cura del Dopolavoro «Casciana» di Servola, si svolgerà una corsa ciclistica per allievi e Giovani Fascisti nella quale verrà messa in palio la coppa «Luigi Casciana», biennale non consecutiva. La gara si svolgerà sul percorso Servola, Capodistria, Monte Toso, Buie, Portorose, Capodistria, Servola (km. 93,500) e sarà dotata di ricchi premi.

In una prossima edizione daremo il regolamento completo della gara, che farà registrare senza dubbio un successo sportivo.

Recita al Dopolavoro Ferroviario. Sabato alle 20.45 la filodrammatica del Dopolavoro Ferroviario rappresenterà nella sede Vittorio Veneto «El minueto», un atto di Sarafatti ed «El moroso dela nona», 2 atti di Gallina. Questi due autentici gioielli del teatro veneziano saranno rappresentati dai filo-ferrovieri con la regia del noto direttore artistico Giulio Roll con quella caratteristica impronta che ha sempre distinto la compagnia del Ferroviario nell'esecuzione di simili lavori. Le due commedie, conosciutissime al pubblico, saranno pertanto quanto mai gradite e non mancherà certo al teatro del Ferroviario il grande pubblico delle eccezionali occasioni. La prenotazione dei posti presso la segreteria, piazza Vittorio Veneto 3.

Le elargizioni destinate alle attività assistenziali del Partito potranno essere versate alla Federazione. Se l'elargizione viene effettuata a mezzo del giornale, occorre specificare chiaramente che è a favore delle attività assistenziali

Il nuovo Prospetto delle Diocesi di Trieste e Capodistria

La Curia vescovile ha pubblicato in un volumetto dalla copertina gialla, di 112 pagine, il prospetto delle diocesi di Trieste e Capodistria nel 1940, con i titolari delle gerarchie diocesane, le commissioni e le congregazioni ecclesiastiche, l'elenco di tutte le chiese raggruppate in 115 parrocchie, e queste in 15 decanati, con i nomi dei sacerdoti addetti ad esse, gli insegnanti nei seminari e i docenti di religione nelle scuole pubbliche e private, i beneficii ecclesiastici e secolari, il clero regolare, le case dei religiosi e delle religiose, l'Azione cattolica, e infine gli elenchi dei sacerdoti secondo l'età canonica e per ordine alfabetico. Tali prospetti si pubblicano di consueto ogni sei o sette anni; il precedente a Trieste di fatti uscì nel 1933.

Le prime cinque pagine del Prospetto di quest'anno sono dedicate a brevi cenni sulla chiesa triestina; e altre quattro alle serie dei vescovi di Trieste, di Capodistria, di Cittanova e di Pedena, le cui circoscrizioni sono comprese attualmente nelle diocesi di Trieste e Capodistria, che in realtà formano una diocesi unica. Dal Prospetto risulta che la sede patriarcale di Venezia, i quattro arcivescovati di Udine, Gorizia, Trento e Zara; e i quindici vescovati del Veneto, dell'Alto Adige e delle diocesi giuliane, compresa la sede del vescovo ausiliario di Venezia, si considerano costituenti la Regione conciliare veneta, della quale fa parte la Provincia ecclesiastica di Gorizia, dal cui metropolita dipendono i due vescovati suffraganei di Trieste-Capodistria e di Parenzo-Pola; non quello di Fiume. Nel Capitolo della Cattedrale di Trieste appare vacante un seggio di canonico, di quello cui spetterà di compiere l'ufficio di parroco di San Giusto, quale successore dell'attuale decano capitolare monsignor Giusto Buttignoni.

Il clero della diocesi di Trieste e Capodistria si compone di 211 sacerdoti secolari e di 82 sacerdoti regolari, appartenenti a vari ordini monastici: 7 benedettini a Daila presso Cittanova e 1 a Sant'Onofrio presso Pirano; 22 francescani osservanti a Trieste, 5 a Capodistria, 2 a Pisino e 3 a Strugnano; 3 conventuali a Trieste e 4 a Pirano; 5 cappuccini a Trieste e 4 a Capodistria; 6 gesuiti, 7 salesiani, 5 claretiani spagnoli, 5 carmelitani, 3 servi di Maria a Trieste; ai quali religiosi sono da aggiungere 47 laici che vivono con essi. Vi sono inoltre in tutta la diocesi 577 religiose, specialmente in ospedali, sanatori, collegi, tra le quali 472 suore, e un centinaio di aspiranti chiamate converse, coadiutrici, esterne ecc.

Nei quattro corsi di teologia studiano presentemente 25 alunni della nostra diocesi; e nelle otto classi ginnasiali e liceali del Seminario minore di Capodistria soltanto 121 alunni, dei quali, per deficienza di borse di studio e per deplorevole trascuranza nel passato, troppo pochi di Trieste e delle cittadette costiere. La maggior parte sono nativi dei villaggi dell'Istria interna e del Carso.

Da un esame del Prospetto si osserva che numerosi posti di parroci e di cooperatori sono scoperti per mancanza di sacerdoti; dei quali ancora circa una quindicina sono originari dall'estero, specialmente dalla Jugoslavia; e appena una trentina appartengono ad altre province d'Italia, generalmente al Trentino, al Friuli e al Veneto, sebbene la diocesi si estenda su oltre la metà dell'Istria; tra essi sono compresi i cappellani militari.

I raduni d'arma a Fiume

Grandi festeggiamenti ad Abbazia in occasione delle adunate nazionali dei Fanti e degli Artiglieri d'Italia

ABBAZIA, 13

In questi giorni fervono a Fiume e in tutta la riviera del Carnaro i preparativi per accogliere le migliaia e migliaia di artiglieri e di fanti che parteciperanno qui ai loro raduni d'arma. Com'è noto, l'ottavo raduno degli artiglieri d'Italia avrà luogo nei giorni 19, 20 e 21 maggio, ma molti degli ospiti saranno nel Carnaro già durante la giornata di sabato 18 corrente; il raduno nazionale dei fanti d'Italia avverrà invece nei giorni 8, 9 e 10 giugno p. v.

Sulla magnifica riviera

Mentre nel capoluogo si sta organizzando il programma ufficiale dei due raduni, nella riviera, e specialmente ad Abbazia, le cui possibilità ricettive consentiranno un confortevole soggiorno alla maggior parte dei convenuti, viene allestito, per iniziativa delle autorità e col concorso degli enti turistici, sempre sotto le direttive dell'Eccellenza il Prefetto, il programma delle manifestazioni e dei festeggiamenti destinati ad allietare i graditissimi ospiti durante la loro permanenza nel Carnaro.

Per quanto riguarda l'ospitalità, in un ambiente già animato da un notevole contingente di ospiti stranieri — circa mille persone — Abbazia e Laurana metteranno a disposizione seimila letti, suddivisi tra i vari alberghi, pensioni e abitazioni private. Alle personalità più salienti che interverranno ai raduni saranno riserbate camere al «Quarnero» e negli altri alberghi di categoria superiore; gli altri radunisti saranno suddivisi, invece, negli esercizi delle categorie susseguenti, ove avranno un trattamento ceh riescirà certamente a tutti molto gradito.

Danze e musica

Contemporaneamente vengono posti in pieno assetto, con servizi opportunamente ampliati, gli esercizi pubblici e in primo luogo i ristoranti, sia di Abbazia che di Laurana. La eccezionale affluenza di pubblico esige necessariamente provvedimenti di speciale misura per il rifornimento delle cucine e delle cantine e per il disbrigo dei vari esercizi al banco e ai tavoli. Gli esercizi pubblici hanno quindi provveduto ad assicurarsi un personale capace e svelto ed hanno stabilito i dovuti tempestivi acquisti per soddisfare a tutte le esigenze degli ospiti. Saranno particolarmente adattati per la circostanza i ristoranti «Adriatico», «Palme», «Barbini», «Zehentner», «Giardinetto», «Haas» e gli altri delle arterie superiori, di Volosca, Ica e, naturalmente quelli di Laurana, dove pure alloggerà un grande numero di radunisti.

Durante le giornate dei due raduni, pure i ritrovi mondani aumenteranno adeguatamente i loro servizi e offriranno svariati e attraenti festeggiamenti sia al pomeriggio che alla sera. Tanto il «Quarnero», il «Cristallo», il «Principe Umberto» e i signorili bar notturni e così diversi altri ritrovi indiranno allegri trattenimenti con musica e danze.

Altre manifestazioni

Si annuncia in merito che da sabato 18 sera, avranno luogo al «Kursaal Quarnero» grandi spettacoli di arte varia internazionale con la presentazione di numeri di attrazione, che si alterneranno tra le danze del pubblico. Il programma di questi spettacoli comprende: Sister Miami, danze moderne; Ira Ary, ballerina americana; Sister Florida, danze fantasia; Tatiana Berkigt, cantante moderna; Maria Rubens, danze caratteristiche siamesi-orientali; Allen Arys, danze plastico-moderne; Skort-Long, fantasisti comici americani.

Il ballo sarà animato da un ottimo complesso d'orchestra ritmica.

All'Albergo Palazzo, oltre ai trattenimenti pomeridiani sulla bella terrazza, saranno organizzate feste serali con decorazioni, concorsi a premio e divertenti sorprese. Al «Cristallo», l'elegante bar annesso all'albergo omonimo, l'orchestra Piefranco allieterà le riunioni danzanti notturne con brillanti repertori di ballabili moderni.

La direzione del «Principe Umberto» indice da sabato 17 in poi un programma di manifestazioni mondane di speciale risalto col concorso dell'orchestra Casieri. Ogni sera, dopo le 22, seguiranno feste notturne al Bar Regina, al Bar Cristallo e al Bar Palazzo. Al Caffè «Palme» suonerà seralmente l'Orchestra di cura nella stessa formazione dei concerti mattutini al Parco Angiolina. Da sabato 17 corrente si riapre la Bottega del vino, ove è stata scritturata una briosa orchestra paesana. A Laurana si danzerà pure al Caffè al Parco.

Queste manifestazioni mondane, che contribuiranno ad infondere ad Abbazia la sua più attraente e festosa tonalità, saranno completate da serenate in mare, manifestazioni sportive ecc. ecc.

I comandi di tappa per i raduni sono così stabiliti: Fiume, via Massini 1, sede del Sindacato provinciale fascista professioni e artisti; Abbazia, Padiglione delle esposizioni; Laurana, Corso V. E. III.

Le nostre edizioni di Gorizia e di Udine

con ampio noticiario di cronaca dalle dette provincie si possono trovare presso le seguenti rivendite: STAZIONE CENTRALE - STAZIONE DELLE AUTOCORRIERE - CHIOSCO DI PIAZZA GOLDONI - CHIOSCO DI PIAZZA IMPERO - CHIOSCO DI VIA KANDLER - CHIOSCO DI PIAZZA VENEZIA - CHIOSCO DI PIAZZA PERUGINO - RIVENDITA DI PIAZZA COSTANZO CIANO

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Compagnia del Teatro veneziano. 21: «La locandiera», di Carlo Goldoni (recita d'addio).
ROSSETTI. 17: «L'esiliato» (la Finlandia in armi), S. Lindgren. Varietà Memo Bianchi e grandi attrazioni.
NAZIONALE. 16.30 «Donna dimenticata», con Sigrid Gurie, D. Briggs.
EXCELSIOR. 16.30: «La ragazza di Venezia», con R. Rey, P. Pena, J. De Landa. Segue doc. Luce «Oriente in armi».
PRINCIPE. 16: Folloni: «Rose scarlatte», Melnati-De Sica.
FENICE. 16.30: «Fanfulla da Lodi», con E. Cerlesi, G. Paolieri.
FILODRAMMATICO. 15.45: Comp. Ardito-Maggio. Nuova rivista. Sullo schermo: «In campagna è caduta una stella», fratelli De Filippo.
ITALIA. 16: «Laila» capolavoro norvegese, con la graziosa Aino Taube. Ultime repliche.
REGINA. 16: «Paradiso perduto», il più bel film dell'annata, Fernand Gravey e la rivelazione M. Presle.
IMPERO. 16: Ultimo giorno di: «Validità giorni 10», con Antonio Centa-Laura Solari. Domani: «Hotel Sacher», con Willy Birghel e Sibilla Schmitz.
REALE. 16: Ultime repliche: «Una donna in gabbia», il più delizioso Lilly Pons. Imm.: «Gioia d'amare», con Irene Dunne-Douglas Fairbanks.
GARIBALDI. 16: «Il principe di Kaynor», con Robert Lynen. Regia di Julien Duvivier.
MASSIMO. 16: «Fanciulle alla sbarra», grazia, danza, bellezza e musica, con Yvette Chauviré, Janine Charrat.
NOVO CINE. 16: «Fiori senza primavera» o «Gli amori di Giovanni Strauss». Ridolini.
MODERNO. 16: «Amore vince sempre» e «Adriana Lecouvrer», romanzo.
ODEON. 15.30: «La bolgia dei vivi», avventuroso e «Squadrone bianco».
SAVOIA. 15.30: «Incantesimo», Katharine Hepburn e Cary Grant.
ARMONIA. 15.30: «Parata notturna», Nuovo spettacolo di varietà.
AZZURRO. 15.30: «Le sorprese del divorzio», con A. Falconi e Tofano.
POPOLO. 15.30: «Elena studentessa di chimica», M. Renaud, pass. «Fiamme sul Marocco», J. Holt, M. Clarke.
VITTORIA. 16: «L'isola delle vedove», Marcelle Chantall e Pierre Renoir.
RADIO. 16: «Chi ha ucciso Gail Preston?»; segue «Ridolini astemio».
CENTRALE. 15.30: «Incendio a Damasco», e «Ridolini agente segreto».
ADUA. 15.30: «Avventura in Polonia» e «Il Demone della montagna».
VENEZIA. 15.30: «Giglio infranto», e «Re di danari», con A. Musco.
BELVEDERE. 15.30: «Il figliuol prodigo», con Louis Trenker. «Ridolini».

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: ogni sera trattenimenti dalle 21.30 in poi. Servizio di autocorriera da piazza Goldoni.
RISTORANTE RIVIERA BARCOLA (Konder) tel. 57-22. Ore 16.30 tè danz. 21.30: Danze. Orch. brillante.

Che cosa è l'I.F.A.I.?

L'Istituto fascista dell'Africa Italiana è l'organo della cultura degli studi e della propaganda coloniale. Sorto il 26 marzo 1906 col nome di Istituto coloniale italiano per volontà del gruppo di pionieri che ne gettarono le basi al loro ritorno dal Congresso coloniale dell'Asmara, fu eretto in Ente morale il 10 maggio 1908 e tenne viva in Italia, anche nei periodi più grigi la fiamma del colonialismo, sviluppando attività scientifiche e di propaganda intese ad affermare una sempre più profonda e precisa coscienza coloniale negli italiani. Nel febbraio 1928 fu riconosciuto dal Partito come unico Ente per la propaganda coloniale in Italia e denominato Istituto coloniale fascista. Nell'anno XV, in analogia alla denominazione assunta dal Ministero dell'Africa Italiana, variò il suo nome in quello di Istituto fascista dell'Africa Italiana, per ordine del Duce che ne affidò la presidenza all'Eccellenza Luigi Federzoni.

La fondazione dell'Impero ha determinato per l'Istituto l'inizio di un nuovo più ampio ciclo di attività nel campo culturale e pratico.

Oltre a un corso annuale superiore per ufficiali e professionisti, l'Istituto organizza altri corsi di preparazione pratica alla vita coloniale, svolti in tutta Italia in accordo e collaborazione con il Partito.

Annualmente, per disposizione del Partito, l'Istituto celebra la fondazione dell'Impero con la «Giornata coloniale». Organizza altre varie manifestazioni di propaganda, radioconversazioni, raduni coloniali, conversazioni ai lavoratori nei sabati fascisti e proiezioni di pellicole documentarie; partecipa alle principali fiere ed esposizioni in Italia e Colonie; indice per i suoi soci crociere in Africa ed organizza campi di giovani in colonia. Una importante funzione disimpegnata dall'«Ifai» è il servizio informazioni che fornisce ai soci notizie interessanti le colonie.

La sede centrale romana di palazzo Brancaccio con la sua biblioteca e la sua attrezzatura scientifica, le sedi delle sezioni provinciali, e delle sottosezioni esistenti nei maggiori Comuni costituiscono altrettanti centri di cultura, di studio e di divulgazione dell'idea imperiale.

Cronaca giudiziaria

Il processo per il furto di via Petrarca rinviato a giovedì

(*Corte d'Assise*) Il processo per il furto di via Petrarca 8, che doveva riprendersi ieri mattina con le arringhe degli avvocati [illegible], per un'improvvisa indisposizione del consigliere relatore è stato rinviato a giovedì mattina alle 9.

Subinquilini raccomandabili

(*Tribunale penale*) [illegible]

Un malleolo fratturato

[illegible]

La Croce Rossa ha medicato ieri [illegible] Pesani, d'anni 29, abitante in via Gatteri 30, ustionatasi al collo con acqua bollente; Luigia Leghissa, d'anni 25, abitante in via Cassa di Risparmio 12, tagliatasi alla mano destra con un coltello; Enrico Danielis, d'anni 22, abitante in via delle Lodole 15, feritosi alla mano destra con un vetro.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini

Un incidente a un autocarro

Verso le 15 di ieri, un autocarro di Udine, avendo a bordo una diecina di militi, si è rovesciato sul ponte del passeggio di S. Andrea. Nell'incidente sono rimasti feriti leggermente tre militi della V Legione di Udine, i quali sono stati medicati all'ospedale militare. I vigili del fuoco sono stati chiamati sul posto per rimettere in carreggiata l'autocarro.

Per sollevare una pietra. Nel sollevare [illegible] una grossa pietra, l'operaio [illegible]inelli, di 34 anni, abitante in via Crispi 20, è stato investito dalla stessa al piede destro. Chiamata sul posto la Croce Rossa, è stato trasportato all'ospedale [illegible] Oltra, dove gli hanno riscontrato una contusione [illegible] con probabile frattura. [illegible] accolto è [illegible] circa tre settimane.

Investito da una lamiera. Nel pomeriggio di ieri, il carpentiere [illegible], di 56 anni, abitante in via [illegible] 9, occupato [illegible] del Lloyd, [illegible] del piroscafo [illegible] nel pomeriggio [illegible] una pesante lamiera. [illegible] all'ospedale [illegible] stata riscontrata [illegible] mano destra, [illegible] medicina di [illegible] medicato, [illegible]

Sul lavoro. Il giovane Giacinto [illegible], di 15 anni, abitante in via S. [illegible] in qualità di [illegible] S. Marco, [illegible] officina, è [illegible] una [illegible] sinistra. [illegible] stato trasportato [illegible] Regina Elena [illegible] le medicine [illegible]

Notiziario di Monfalcone

Oblazioni. [illegible]

Il Fascio Femminile. [illegible]

Ritiro carte annonarie. [illegible]

La commenda al cav. Larice. [illegible]

Corso di cultura sindacale. [illegible]

Piccolo incendio. [illegible]

Due cadute dalla bicicletta. [illegible]

— Anche il ventenne Otello Zanolla di Antonio, abitante in via Serenissima 4, di ritorno da una gita a Palmanova, è stato vittima ieri di una brutta caduta dalla bicicletta. E' stato trasportato all'ospedale, ove gli è stata riscontrata una contusione alla spalla destra, con sospetta frattura della clavicola. E' stato giudicato guaribile in 21 giorni, salvo complicazioni.

Da Ronchi dei Legionari

Mostra di lavori femminili e saggio di economia domestica della «Gil». In occasione della visita fatta domenica dal Prefetto, dal Federale, dal Gen. Testa e dalle altre autorità e gerarchie, la comandante dei reparti femminili, d'accordo col Comando della «Gil» di Fascio, aveva organizzata una magnifica mostra di lavori femminili, eseguiti dalle Giovani Italiane e Giovani Fasciste, dirette dalla collaboratrice della «Gil», dirigente il corso, camerata Fiorenza Orlandini. Il Prefetto, il Federale, il Gen. Testa e le altre autorità visitarono la mostra, compiacendosi con le organizzatrici. Nell'incontro venne loro offerto un saggio della maestria raggiunta dalle giovani frequentanti il corso di economia domestica della «Gil», diretto pure dalla gufina Orlandini, che, con garbo, seppero presentare e offrire alle alte autorità e gerarche i loro ben preparati manicaretti.

Incontro di pallacanestro. In preparazione ed allenamento al prossimo campionato di zona, le squadre della «Gil» di palla al cesto di Monfalcone e di Ronchi si incontrarono nel pomeriggio di sabato, sul campo della «Gil» di qui. Con una foga sportiva, i giovani giocarono una bella ed emozionante partita che terminò con la vittoria della squadra più allenata ed affiatata. Ronchi ha vinto per 43 cesti su 32.

RADIO

14 maggio

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 9.45: Radio scolastica per le scuole medie. 10.30: Radio scolastica per le scuole elementari. 11.30 e 12: Dischi. 12.20: Melodie gradite. 13.15: Orchestra da ballo Angelini. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Attilio Carpi: «Due asinelli e un somaro». 17.15: Concerto del soprano Rachele Buffoni. 18.40: Bollettino del Comando del porto. 20.30: Quintetto Springher. 21: «Amore e raggiro», dramma in cinque atti di Federico Schiller. 22.45 (circa): Dischi. 23.15: Musica da ballo: Orchestrina Zeme.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 21: Dal Teatro della Moda di Torino: Inaugurazione della stagione lirica: «Turandot», di G. Puccini, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Tullio Serafin.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 14 maggio 1940:

Turno generale: Marinai: 18, 20, 21, 22, 23; giovani coperta: 13, 14, 15, 16, 17; mozzi coperta: 25, 26, 28, 29, 30; ingrassatori: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta: 1, 4, 9, 10, 11; fuochisti carbone: 39, 43, 44, 45, 46; carbonai: 9, 10, 11, 12, 13; camerieri: 1, 3, 4, 5, 6; cuochi: 2, 3, 4, 5, 6; giovani camera: 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera: 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina: 1, 2, 3, 5, 6; mozzi cucina: 1, 3, 4, 5, 6.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 20, 481, 23, 495, 24; giovani coperta I: 17, 18, 19, 20, 21; giovani coperta II: 2, 72, 3, 4, 5; mozzi coperta: 3, 5, 6, 7, 8; fuochisti nafta: 25, 26, 27, 28, 29; fuochisti carbone: 15, 16, 17, 18, 19; carbonai: 18, 14, 20, 16, 21; camerieri I classe: 3, 5, 6, 7, 8; camerieri II classe: 1, 2, 11, 19, 20; camerieri III classe: 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera in I: 2, 4, 9, 10, 12; garzoni camera II: 3, 5, 8, 9, 10; piccoli camera: 1, 4, 6, 11, 13; secondi dispensieri: 3, 7, 9, 10, 11; giovani cucina: 4, 5, 6, 7, 8; garzoni cucina: 3, 4, 7, 9, 10; piccoli cucina: 4, 5, 10, 11, 12; cameriere: 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 31, 32, 33, 34, 35; giovani coperta I: 4, 5, 6, 7, 8; giovani coperta II: 3, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta: 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori: 104, 11, 135, 12, 14; giovani macchina: 12, 13, 14, 15, 16; camerieri I classe: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri II classe: 1, 2, 4, 7, 8; camerieri III classe: 1, 3, 7, 8, 9; camerieri capi ripostieri: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri ripostieri: 1, 2, 3, 4, 5, 6; camerieri saletta ufficiali: 2, 3, 4, 5, 6; cameriere I classe: 1, 3, 4, 5, 6; cameriere II classe: 1, 3, 4, 5, 6; cameriere III clase: 1, 2, 3, 4, 5; lavandaie: 1, 2, 3, 4, 5; stiratrici: 1, 2, 3, 4, 5; giovani camera I: 4, 5, 7, 8, 9; giovani camera II: 4, 6, 8, 9, 10; mozzi camera: 1, 3, 4, 5, 11; giovani cucina: 2, 4, 5, 6, 7; mozzi cucina: 2, 3, 4, 5, 6.

Turno Italia (carico): Marina: 18, 19, 20, 21, 22; giovani coperta I: 3, 4, 5, 6, 7; giovani coperta II: 2, 3, 4, 5, 6; ingrassatori: 11, 12, 13, 14, 15; fuochisti: 7, 8, 10, 11, 12; giovani macchina: 10, 11, 12, 13, 14.

Turno Adriatica: Marinai: 23, 24, 25, 27, 28; giovani coperta I: 10, 12, 13, 14, 15; giovani coperta II: 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta: 7, 8, 9, 10, 11; ingrassatori: 10, 12, 13, 14, 15; fuochisti: 4, 11, 12, 16, 18; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

Chiamate per oggi, alle 10:

Turno Lloyd Triestino: 2 marinai, 1 giovane coperta II, 2 fuochisti carbone.

Turno Adriatica: 2 marinai, 1 fuochista, 1 carbonaio.

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Bonifacio, Vittorio, Giusta, Giustina.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

BORSA DI TRIESTE

Maggio	11	13
Rendita 5%	90.10	89.60
Rendita 3½%	70.20	70.10
Redimibile 3½%	65.20	64.50
Redimibile 5%	91.25	90.60
Obbligaz. Tre Venezie	91.55	91.50
Buoni Tes. nov. 1940	99.90	99.90
Buoni Tes. nov. 1941	99.45	99.25
Buoni Tes. nov. 1943	92.15	92.—
Buoni Tes. nov. 1944	96.30	96.20
I. R. I.	452.—	451.—
I. R. I. «Stet» 4%	684.—	684.—
I. R. I. «Mare» 4½%	464.—	462.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	487.—	485.—
Elettr. Ferrovie Stato	455.—	453.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	416.—	416.—
Fond. Tre Ven. 4%	409.—	409.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	844.—	830.—
Assicuratrice Italiana	562.—	553.—
Infortuni	1860.—	1850.—
Riun. Adriat. ser. A	2010.—	2000.—
Riun. Adriat. ser. B	1930.—	1920.—
Gerolimich	218.—	200.—
Istria-Trieste	253.—	253.—
Lussino	345.—	345.—
Martinolich	96.—	96.—
Meridionali	989.50	970.—
Premuda	1010.—	1010.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	470.—	470.—
Tram	170.—	170.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	220.—	220.—
Cantieri Riun. Adriat.	119.—	118.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	125.—	125.—
SELVEG	660.—	660.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	231.—	224.—

CAMBI: Londra 64.95; New York 19.80; Francia 36.80; Svizzera 441.90; Jugoslavia 44.19.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Domenica gita a Cittanova, Momiano, Buie e Castelvenere: quota del tragitto lire 13. Le prenotazioni si ricevono seralmente dalle 19 alle 21 in via Palestrina 3, II, entro giovedì.

«Crda». Questa sera prove del coro. Questa sera inoltre prove della sezione filodrammatica.

«Dimm». Sezione A. Oggi e venerdì dalle 19.30 in poi tiro a segno. Giovedì lezioni di fisarmonica. Domenica dalle 18 alle 21 ballo. Questa sera alle 20 premiazione dei partecipanti al campionato sociale di boccine. — Sezione B. Sabato 18 corrente grande serata musicale. Domenica dalle 19 alle 23 ballo.

«Trevisan». Come già annunciato, per i giorni 1 e 2 giugno p. v. il Dopolavoro rionale «Mario Trevisan» organizza una gita alla volta di Milano con visita del «Covo» e delle principali attrattive della città lombarda. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi presso la segreteria sociale (via Caprin 7) seralmente dalle 20 alle 21.

«Dica». Questa sera lezioni di scherma del maestro Centonze. Alle 21 convocazione degli iscritti alla sezione d'arte varia e prove dell'orchestra.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Apertura mostra fotografica il 24 corrente; consegna lavori entro il 20. Soci anziani invitati prendere visione lista nominativa per riconoscimento anzianità.

Scuola nazionale di alpinismo. Aperte iscrizioni per il corso di neve e ghiaccio al rifugio «Pellarini», dal 9 al 15 giugno.

CORRISPONDENZA APERTA

Ardita 2000. Editta è l'ebraico Edith, nome della moglie di Loth, nipote di Abramo, la quale diventò una statua di sale per essersi voltata indietro a guardare, nonostante il divieto divino, la città di Sodoma che doveva lasciare.

I. A. No. La legge è sempre in vigore, senza varianti.

Un gruppo di ex iscritti. Per un disguido postale abbiamo ricevuto in ritardo la vostra domanda. Ormai la distribuzione è stata fatta il 9 u. s.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, I piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'avviso: Cassetta N.... sigla. **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Trieste.**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione e l'imposta generale sull'entrata in ragione del 2%.

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

DONNA prestaservizi offresi pomeriggio. Via Istituto 36, portinaia. 36479 A

PRESTASERVIZI offresi dalle 10 alle 16.30. Via S. Lazzaro 11, portinaio. 19155 A

RAGAZZETTA 16-enne offresi per bambini. Via Antonio Caccia 8, Scheriani. 36475 A

SIGNORINA tutto fare offresi presso persona sola. Viale XX Settembre 80. 36501 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

CAMERIERA, ragazza capacissima tutto fare, buonissima paga, cercansi. Battisti 9, primo. 19208 B

CUOCA, cameriera, ragazza, Genova, Trieste; prestaservizi, 150 mensili, cercansi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 19167 B

CUOCA per cucina cerca trattoria. Via Pescheria 8. 36474 B

DOMESTICA brava tutti lavori casa, cucinare, cercasi. Coroneo 12, salone. 19188 B

DOMESTICA stabile, prestaservizi per mattina, con attestati, cercansi. Cicerone 4, quarto. 36483 B

DOMESTICA tutto fare cercasi, dalle 8-12, 70 mensili. Via S. Lazzaro 1, Corradini. 36481 B

DOMESTICA 20-30-enne sana, forte, presenza, capacissima tutto fare, attestati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 19187 B

DOMESTICA capace, buone referenze, cercasi prontamente. Faretra, piazza Oberdan 5. 19152 B

DOMESTICA capace cucinare cercano coniugi, ottimi attestati, ore 10-12. Stuparich 2, portinaia. 36505 B

PRESTASERVIZI cercasi. Slataper 28, porta 8. 19202 B

PRESTASERVIZI mattina, piccola famiglia, cercasi. Bazzoni 9, portineria. 6345 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Viale Regina Elena 39-I. 36503 B

PRESTASERVIZI capacissima per persona sola, dalle 7.30-12.30, tre pomeriggi, assumesi. Attestati. Via Bosco 2, suonare Mauri. 36471 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi via Roma 12-I. 36469 B

PRESTASERVIZI abile, media età, buoni attestati, cercasi. Via Pindemonte 3. 36459 B

PRESTASERVIZI cercasi per mattina. Presentarsi ore 15-18. Indirizzo Piccolo. 19180 B

PRESTASERVIZI, una o due volte al giorno, cercasi. Via Montfort 10, Albani. 19163 B

RAGAZZA 30-enne cercasi, robusta, per famiglia. Buffet Cimetta, XXX Ottobre 5. 19181 B

RAGAZZA tutto fare cercasi, inutile presentarsi senza attestati. Carducci 6, dalle ore 10 alle 12. 2000 B

STRANIERA tutto fare cercasi. Via Slataper 6, porta 6. 36472 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

DONNA giovane, brava, onesta, offresi magazzino o altro. Cassetta 19150 C Unione Pubblicità. 19150 C

INDIPENDENTE, istruita, cerca qualsiasi posto decoroso, anche governo casa. Indirizzo Piccolo. 36446 C

OPERAIO capace in falegnameria cerca qualunque occupazione, modeste pretese. Cassetta 19156 C, Unione Pubblicità. 19156 C

PROFESSIONISTA pratico ramo assicurativo accetterebbe agenzia generale assicurazione seria, discreto portafoglio. Cassetta 18892 C, Unione Pubblicità. 18892 C

40-ENNE cerca occupazione come fattorino, commesso, modeste pretese. Cassetta 19156 C, Unione Pubblicità.

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. AL Salone Villa, Permanenti complete 25. Via Venezian 6. 19154 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

ACCORDATORE pianoforti, organi, armonium, prezzi onesti, preventivi. Buriasco, Bellinzona 4. 36465 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire, lire 10. Udine 8, officina. 19164 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, prezzi minimi. Corso 37, portineria. 19197 CC

PITTORE eseguisce camere cucine 50. Corso Vitt. Em. 29 portineria. 19191 CC

SALONE Enzo, Coroneo 12, accuratissimi lavori parrucchiere, specialisti Enzo, Pina. Già Casa Permanenti Zaccaria. 19189 CC

SALONE Enzo, Coroneo 12, tinture, decolorazioni, permanenti, specialista Vaccari, già Istituto Bellezza Torrebianca. 19189 CC

SARTA brava eseguisce in settimana. Madonnina 9, Tiziani. 19184 CC

Offerte di impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

BANCONIERE provetto buffet cercasi. Indirizzo Piccolo. 19183 D

INGEGNERE pratico progettazione macchinario navale cerca importante Azienda Italia Meridionale. Scrivere: Cassetta 5332 D, Unione Pubblicità.

IMPIEGATO contabile-cassiere conoscenza sloveno, cercasi. Offerte dettagliate, referenze. Indirizzo al Piccolo. 36421 D

LAVORANTE pellicciaio preferibilmente celibe cercasi per Roma. Indirizzo Piccolo. 19166 D

MAGAZZINIERE, perfetta conoscenza elettricità idraulica, indicare referenze, età. Scrivere: Cassetta 19153 D, Unione Pubblicità Italiana. 10153 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Madonnina 4, porta 12. 36480 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Madonnina 26, pianoterra. 19194 D

PRIMARIO stabilimento industriale vicinanze Milano cerca giovani abili disegnatori meccanici. Indicare referenze e pretese. Offerte a Cassetta 259 M, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5330 D

RAGAZZA piccoli lavori magazzino vini, anche pratica ufficio, cercasi. Via traversale al Bosco 3. 36484 D

RAGAZZA per stireria cercasi, buona paga. Indirizzo al Piccolo. 6344 D

RAGAZZO per pistoria cercasi. Revoltella 545 (ultima fermata tram 11). 36486 D

RAGAZZO barbiere possibilmente pratico cercasi. Via Commerciale 3. 19174 D

RAGAZZO per commestibili cercasi. Coroneo 26. 19160 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERETTA o camerino senza comodo cucina cerca distinta signora. Offerte Cassetta 19144 E, Unione Pubbl.

MOBILIATA spaziosa, semplice, vitto, centro, cerca distinta anziana. Cassetta 19148 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. CENTRALI mobiliate comodità vitto familiare conveniente. S. Nicolò 2, primo. 19178 F

A. A. CENTRALISSIMA elegante, vitto, bagno. Mazzini 44-II, destra. 19209 F

A. A. INDIPENDENTE, acqua corrente, mobiliata, affittasi. Milano 7-IV. 19190 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, volendo vitto. Foscolo 35, porta 3. 36477 F

A. ELEGANTE, acqua corrente, bagno, telefono, vitto. Valdirivo 11, Mazzoli. 19162 F

A. INGRESSO scale, bagno, telefono, affittasi anche giorni. Ginnastica 3-II. 19206 F

A. MOBILIATA bene affittasi. Foscolo 16, porta 7. 36463 F

A. MOBILIATA soleggiata, pulitissima, primo, affittasi. Alfieri 12, porta 3. 36490 F

A. MOBILIATA bella, soleggiata, altra piccola, affittansi. Ginnastica 28, terzo. 19204 F

CAMERA mobiliata indipendente a distinto. Rivolgersi direttamente via Caccia 6, piano terzo, porta 8. 36497 F

CAMERA vuota signorile, casa nuova, affittasi, escluso cucina. Rivolgersi portinaio Gatteri 32. 36494 F

CAMERA, vitto familiare, 280 mensili, affittasi. Venezian 26-II. 6346 F

CAMERETTA soleggiata affittasi. XX Settembre 79, porta 8. 36462 F

CAMERINO mobiliato affittasi uomo. Palladio 2, porta 19. 19196 F

ELEGANTE, presso persona sola, offresi a persona distinta. Calzoleria, Crispi 44. 36482 F

INGRESSO libero una persona, altra due. Ginnastica 10-II, sinistra. 19195 F

INGRESSO scale affittasi distinto. Crispi 53, porta 9. 36498 F

LETTO ragazza affittasi. Via Solitario 13-I. 36487 F

MATRIMONIALE bella, grande, pulitissima, comodo cucina. Ginnastica 37, porta 5. 36488 F

MATRIMONIALE elegante affittasi coniugi o amici. Sonnino 10, porta 10. 36468 F

MATRIMONIALE termobagno ottimo vitto affittasi due distinte persone. Segantini 14, pianoterra. 19199 F

MATRIMONIALE affittasi prontamente, persone distinte stabili. Udine 2, porta 11. 19192 F

MOBILIATA grande, soleggiata, pulitissima. Coroneo 13-II, porta 8. 19215 F

MOBILIATA affittasi a persona distinta. Via Petronio 5, porta 6. 19193 F

MOBILIATA bella affittasi uno-due distinti. Toti 6, suonare Bondi. 36473 F

MOBILIATA due letti affittasi prontamente anche breve soggiorno. Paduina 11, mezzanino, destra. 36466 F

MOBILIATA soleggiata, centrale, telefono, affittasi stabile. Gatteri 12, porta 8. 19165 F

MOBILIATA bella, ingresso libero, altra due persone, vitto ottimo, affittasi. Ghega 15, primo. 19185 F

STANZA mobiliata ingresso libero affittasi. Madonnina 8-I, destra. 36493 F

VUOTA grande affittasi. Rismondo 12, primo. 36476 F

VUOTA interna, affittasi (anche deposito), persona perbene. Goldoni 10-I. 19161 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. A. ENENKEL, Scuola fondata nel 1919. Battisti 22, telefono 88-00. Maturità classica, scientifica, magistrale, commerciale. Ammissione superiori. Doposcuola. Ripetizioni qualsiasi materia. 19214 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 36460 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 30 mensili. Reparto traduzioni Preparazione esami. 2 G

INSEGNANTE cercasi perfezionamento lingua tedesca, lezioni ore serali. Cassetta 19172 G, Unione Pubblicità.

INSEGNANTI italiano, latino, greco, filosofia, storia, lingue, per formare commssioni esami classi medie e liceali cercansi periodo 15-30 giugno, preferisconsi pensionati statali o comunque liberi da altri impegni. Scrivere Cassetta 62 G, Unione Pubblicità Italiana, Venezia. 5281 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

OROLOGETTO donna smarrito domenica pressi Rotonda Boschetto. Mancia portandolo Luzzatto 5, Novelli. 36467 H

PERSONA che rinvenne anello solitario con sei brillanitni, portarlo XXX Ottobre 13. Generosissima mancia. 19151 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I

ALLOGGETTI 1-2 camere, camerino, cucina, casa nuova, affittansi, via Baiamonti 1-6. 19179 I

APPARTAMENTI lussuosi 8 e 6 stanze padronali, tutti i conforti, terrazza, giardino, garage, lisciaia, affittansi prontamente, visitare via Murat 7. Informazioni Amministrazione Clementi. 36495 I

APPARTAMENTI tre, signorilissimi, 3-4 stanze, modernissimi, conforto (posizioni Severo, Franca, Oberdan) mensili 416, 450, 500, affittansi. Laurenti, Gatteri 7, ore 16-19. 19201 I

APPARTAMENTO in villa signorile, 6 stanze, ricchi accessori, terrazza, garage, giardino, 5000 annue, affittasi. Sara Davis 55 (Commerciale), telefono 25183. 36464 I

LOCALI per ufficio piazza Ponterosso 3, mezzanino, 6 stanze, accessori, affittansi. Informazioni tel. 58-74. 36470 I

QUARTIERE due camere, cucina, ripostiglio, conforto, affittasi prontamente. Cologna 133-II. 66100 I

QUARTIERE, signorilmente mobiliato villetta, due camere, cucina, affittasi; vendesi mobilio. Indirizzo Piccolo. 36491 I

QUARTIERINO bellissimo, centrale, mobiliato, quasi indipendente, matrimoniale, pranzo, cucina, affittasi distinti coniugi. Indirizzo Piccolo. 19177 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

LOCALI 2-3 pianoterra per archivio magazzino, prossimità piazza Malta, cercansi subito. Agip, via di Donota 2. 18696 L

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. A. A. CARROZZELLA sport. Battera 20, porta 2. 19159 M

A. VASCA seminuova, scaldabagno Vaillant, lavandino. Via Maiolica 11, ore 10-13, 16-17. 19157 M

CALDAIA vapore, verticale, 4.20 mq., 4 atmosfere, vendesi occasione. Fischetti, piazza Umberto 2. 36499 M

CARROZZELLA doppio fondo seminuova, molleggiata, Phoenix. Rittmeyer 15, quarto, sinistra. 36489 M

CARROZZELLA sport seminuova vendesi o scambiasi con fonda molleggiata. Vasari 15, gomme. 19173 M

CARROZZELLA doppio fondo seminuova, borsa, feltri, volpe nera, occasioni. Galleria 3, portineria. 19207 M

FRESATRICE legno, comando elettrico, cedesi occasione. Fischetti, piazza Umberto 2. 36500 M

MACCHINA Singer famiglia, rientrante, seminuova, vendesi occasione. Sartoria, Imbriani 3-II. 19168 M

MACCHINA cucire «Necchi», altra occasione industriale, famiglia. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 19169 M

MACCHINA Singer rientrante, altra famiglia, garantita 150, vendonsi, riparazioni. Bosco 12. 19198 M

MACCHINA scrivere portatile Royal, altra «Sabb» lire 250, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 19211 M

RADIO recente tutta Europa, qualunque prezzo, vendesi. Sonnino 4-II. 19200 M

SUSTA con gambe, materasso crine, occasionissima. Caccia 6, porta 4. 36478 M

VASCA bagno smalto bianco vendesi vera occasione. Via Valdirivo 13, magazzino. 36496 M

VESTITO uomo, donna soprabito. Felice Venezian 23, porta 8. 36504 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

FOTOGRAFICA Leica occasione cercasi. Foto viale XX Settembre 39. 19171 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: assortimento bellissimi mobili, salotti, materassi lana 150, carrozzine, lettini convenientissimo. 36492 NN

ARMONIO perfetto per chiesa vendesi occasione causa partenza. S. Nicolò 27, Perini. 19170 NN

CAMERA una persona moderna, carrozzella quasi nuova, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 19176 NN

CARROZZELLE bambini, vasto assortimento nuovi modelli; lettini metallici produzione Sanzin, Coroneo 3. 172 NN

CUCINA lussuosissima grandiosa, perfetta, ordinata, vendesi straoccasione. Crispi 51, falegnameria. 19216 NN

LETTO ferro, branda, altri oggetti, vendonsi occasione causa partenza. Ghirlandaio 15-II, sinistra. 36461 NN

PIANINO Hoffmann, mogano, vendesi. Scambierebbesi pianoforte. Via Carducci 32-II. 19213 NN

PIANINO tedesco, piastra metallica, vendesi 2200 trattabili. Ginnastica 42, secondo, sinistra. 19212 NN

SALOTTO nero, tavolo 800, letti Biedermaier vendonsi. Battisti 22-IV, sinistra. 36502 NN

STANZA pranzo non moderna, bagno elettrico, salottino, cucina, carrozzella sport, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 19203 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

ACQUISTASI argento oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 19182 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

PIAZZISTA introdotto commestibili, bar, cercasi. Via Traversale al Bosco n. 3. 36485 P

VIAGGIANDO auto Istria-Friuli, assumerei incarichi commissioni rappresentanze sola provvigione. Telefonare 26143. 19186 P

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AFFARONE! Vendo moto 250 nuova. Cine Principe. 2000 Q

AUGUSTA ultima serie ben carrozzata vendesi prezzo d'occasione. Telefonare 92-84. 19205 Q

BICICLETTA da uomo vendesi. Via Fabio Severo 138. 19158 Q

MAS 250 efficientissima, bicicletta mezza corsa lire 220, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 19210 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

10-20 mila garantite Banca, darebbesi percentuale, oppure parte utile. Cassetta 19143 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

CASETTA pianura due quartieri 3-4 stanze accessori, acquistasi. Offerte: Cassetta 19149 S, Unione Pubblicità.

CASETTA vendesi, rendita 8 percento netto, terreni lire 25 mq. Bar Pavan, dalle 17-19. 19175 S

TERRENO isolato, limitato strade principali, tram, facile allacciamento ferroviario, centro industriale, bella posizione, mq. 16.000, adatto case, industrie, vendesi anche parzialmente, buone condizioni. Informazioni: via Baiamonti 16, oppure Caffè Piave. 19179 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

PORTOROSE Villa Trento, presso Stabilimento Termale, con giardino, bagno in casa, stanze d'affittare. 19005 T

Domenica nel pomeriggio spirava serenamente

Caterina Danelutti

A tumulazione avvenuta, ne dànno angosciati il triste annunzio il marito **cap. FELICE,** i figli **EDOARDO** e **RODOLFO,** le nuore, i nipoti e le congiunte famiglie.

Trieste, 14 maggio 1940-XVIII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Il giorno 13 corrente, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, si è spento

Ferdinando Kermaz

Perito industriale
tenente di complemento in congedo

I genitori, la sorella e la zia dànno il triste annunzio ai parenti e conoscenti.

I funerali avranno luogo martedì 14 corrente, alle ore 15.30, partendo dalla casa N. 3 di via M. d'Azeglio.

Trieste, 14 maggio 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

Il ratto di Viviana

1

MARCELLO IDIERI

I

Sono bionda e ho vent'anni: mi sembra che ciò dovrebbe bastare.

Non pensano così, invece, le persone bene intenzionate che hanno deciso di fare la mia felicità e vogliono che mi sposi.

Immagino le difficoltà che una ragazza senza dote può incontrare nella sua corsa alla ricerca di un marito, ma, ohimè, questa ragazza non può avere la più pallida idea delle complicazioni, degli ostacoli e dei tranelli dai quali una figliola con una «bella dote» deve difendersi nella lotta coi suoi numerosi corteggiatori e candidati alle nozze.

Vi devo dunque subito dire che mio padre, il signor Carpentieri, è molto ricco.

Le cattive lingue vi diranno certo che è un nuovo ricco. E' diventato ormai uso comune di denominare così le persone la cui fortuna è stata improvvisa e abbastanza rilevante da risvegliare la gelosia dei propri concittadini.

In quanto a quell'eccellente uomo di mio padre, posso assicurare che egli non è affatto responsabile della sua fortuna, in verità rapidissima; e che solo il caso ne è colpevole... Mio Dio, la storia è proprio semplice ed è il segreto di Pulcinella; avrei torto a tenerla segreta.

Nel 1918, dopo essere stato smobilitato, mio padre non aveva trovato lavoro. La legatoria dove egli era già stato impiegato aveva chiuso i battenti. Aveva quindi riunito i suoi pochi quattrini per mettersi a fabbricare del sapone.

Questa era stata un'idea di mia madre. La mamma è belga e sembra che nella sua patria una quantità di gente si sia arricchita fabbricando sapone.

Papà si era procurato due o tre recipienti e le materie prime, come sego, soda caustica e altri prodotti che non ricordo.

Per essere sinceri, la sua nuova fabbricazione era scoraggiante. Il sapone riusciva male e si rifiutava ostinatamente di fare schiuma, ciò che è un inconveniente abbastanza grave per un sapone che si rispetti, e la sua ostinazione a non fare schiuma era di una tenacia tale che, dopo molti tentativi, papà decise di chiudere bottega.

A questo punto interviene il caso benevolo (non si sa precisamente come) facendogli mescolare, per errore, alla pasta grassa che riempiva i grandi catini, del nerofumo acquistato d'occasione.

Papà ha cercato di spiegare, per scusarsi, che egli aveva scambiato il nerofumo con un altro prodotto, ma nessuno ha mai voluto credergli. Il giorno dopo egli si accorse di avere fabbricato, senza volerlo, una pasta nera, grassa, brillante, untuosa, che con un lampo di genio egli battezzò: lucido da scarpe...

Il lucido eccezionale era nato. Lo conoscete certamente.

Un mese più tardi, si vendevano cinquecento scatole di lucido al giorno; alla fine del trimestre la vendita si calcolava a migliaia di casse (ogni cassa due dozzine di scatole).

Ora non si spediscono che treni o vapori completi e le nostre fabbriche occupano l'area di un grosso villaggio.

Il mio ottimo papà è dunque un nuovo ricco, ma non lo ha fatto apposta e la sua ricchezza è rispettabile tanto quanto quella di un buon numero di idioti che gli gettano la pietra addosso con il pretesto che «non ha arrischiato nulla».

Gelosia; niente altro che gelosia.

La mia ricchezza ed io, come si può bene immaginare, siamo molto ricercate e a tale punto che io mi domando se riuscirò a scovare, fra il numero sempre crescente dei miei adoratori, la bestia rara, il merlo bianco, così sincero o tanto ingenuo, come lo si vorrà chiamare, che mi ami unicamente per le mie qualità personali. Papà dice che si può trovare, ma papà è un ottimista. Mamma non nasconde che ciò è quasi impossibile, ma m'incita, come gli altri, al matrimonio, perchè pensa che il matrimonio è una lotteria e che un numero qualunque può essere buono o cattivo a seconda delle circostanze e del destino. E' una teoria, verissimo, ma non è la mia.

Io ho i capelli corti, mi vesto all'ultima moda, ma in quanto al matrimonio sono risolutamente, fermamente e intrepidamente vecchio stile: persisto nel voler scegliere e, per colmo di follia, voglio essere veramente amata da colui che diventerà mio marito.

Lo so che non è una cosa facile, checchè ne dicano papà e mio fratello Roberto, un altro ottimista, quello! Ad ascoltare quest'ultimo, dovrei cadere fra le braccia del primo dei suoi amici che egli si prendesse la briga di presentarmi.

Ha già tentato qualche volta, ma per la «mia cattiva volontà», il «mio carattere bizzarro», i «miei gusti impossibili», i suoi progetti sono naufragati. La zia Amelia, sorella di papà e la zia Maria, sorella di mamma, sono le più accanite nel volermi procurare un fidanzato.

La zia Amelia ha sempre in riserva degli ingegneri di grande avvenire; la zia Maria mi fornisce dei candidati meno ingombranti, perchè sono solitamente dei giovanotti che abitano in Belgio e che hanno raramente l'occasione di ronzarmi d'intorno.

Da molto tempo papà non mi propone più alcuno e ciò data da quando ho avuto la «inconcepibile leggerezza» di rifiutare il figlio del suo migliore amico, che egli aveva tenuto, piccino, sulle ginocchia.

Dunque sono un mostro, una civetta, una capricciosa, una donna snaturata... ma no, sembra che io sia anche graziosa, nonostante il mio naso un poco troppo all'insù. Ho gli occhi neri dei Carpentieri — il «lucido Carpentieri» è il migliore — e la carnagione rosata della mamma, nata Van Beningen (in Belgio tutte le donne hanno una carnagione di giglio e di rosa). In quanto al morale, confesso un candido romanticismo, piango al cinematografo, e se fossi sicura di non dare scandalo, andrei a vedere i burattini.

* * *

Scopro la signora Orlano e il segretario di papà in grande conciliabolo. La signora Orlano, l'intendente di casa, ha sulle braccia due pile di buste color crema. Riconosco immediatamente le buste che si adoperano per spedire gli inviti:

Domando: — Per quando?

— Per giovedì otto. La signora Carpentieri ha detto nulla alla signorina?

Faccio segno di no.

— Diamo questo ballo — spiega la signora Orlano con la consueta serietà — in occasione dei vent'anni della signorina.

— Molto onorata, ma non sapevo niente.

— Forse non avrei dovuto dirlo alla signorina. — osserva la signora Orlano — La signora Carpentieri voleva, senza dubbio, farvi una sorpresa.

La poveretta ha un'aria tanto confusa che non posso fare a meno di sorridere.

— E' sempre una sorpresa per me. Si può sapere quali saranno gli invitati?

— Non so se devo...

— Ve lo domando, signora Orlano, ma non ripeterò ad alcuno quanto mi direte.

L'assicurazione di impunità la decide. Gli invitati sono pressapoco quelli dei balli precedenti, tranne dieci o dodici nomi che mi sono totalmente sconosciuti.

Molti giovanotti, come sempre, e pochissime ragazze.

Penso che si lascia molto più tranquillo quel bravo figliuolo di mio fratello; si è forse capito che un sistema che ha dato così scarsi risultati con la sorella ne darebbe ancora meno con il fratello.

Per sfuggire ai preparativi del ballo, che solitamente sono fastidiosi quanto il ballo stesso, scopro un mezzo. Con l'aria più innocente e candida vado dalla mamma.

— Mamma, vorrei andare qualche giorno a Brusselle.

— A Brusselle!? — si meraviglia la mia indulgente madre — Anche a Brusselle vuoi andare, ora!

— Ma sì, che cosa c'è di strano? E' tanto tempo che non vedo la nonna e la zia Maria.

— Sì, lo so, ma... non posso assentarmi in questi giorni.

Abbandono l'aria innocente per diventare gentile e carina più che mi è possibile.

— Andrò con la miss. — (E' la mia governante inglese di età e spirito canonici). Mamma esita, ma è tanto buona e non può rifiutarmi nulla.

— Non rimarrai più di una settimana. In ogni modo dovrai essere di ritorno per il giorno 15.

Di nuovo l'aria innocente.

— Così presto?

— Sì, dovrai essere qui assolutamente il 15, giovedì otto... Ritornerai quindi il giorno prima, inteso?

— Perchè?

— Perchè... — dice severa la mamma — a questa sola condizione ti lascio partire. Tuo padre non desidera che tu viaggi così, sola, lo sai bene...

— Oh! con la miss.

(Continua)